



Gruppo Racing Force

**Bilancio consolidato intermedio abbreviato
al 30 giugno 2021**

(con relativa relazione della società di revisione)

KPMG S.p.A.

28 ottobre 2021



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Piazza della Vittoria, 15 int. 11
16121 GENOVA GE
Telefono +39 010 564992
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione di revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato

Agli Azionisti della
Racing Force S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato, costituito dai prospetti sintetici della situazione patrimoniale-finanziaria al 30 giugno 2021, dell'utile/(perdita), dell'utile/(perdita) e delle altre componenti di conto economico complessivo, delle variazioni di patrimonio netto, dal prospetto dei flussi finanziari e dalle relative note al bilancio del Gruppo Racing Force per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Gli amministratori della Racing Force S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della Società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli International Standards on Auditing e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio abbreviato.



Gruppo Racing Force
Relazione della società di revisione
30 giugno 2021

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Racing Force per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

Altri aspetti

Il bilancio consolidato intermedio abbreviato del Gruppo Racing Force per il periodo chiuso al 30 giugno 2020 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Genova, 28 ottobre 2021

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Andrea Carlucci'. The signature is fluid and cursive, with a distinct flourish at the end.

Andrea Carlucci
Socio

RACING**FORCE**GROUP



RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE CONSOLIDATA *AL 30 GIUGNO 2021*

Racing Force S.p.A.

Sede legale: Via Bazzano 5, Ronco Scrivia (Genova)

Iscritta al Registro Imprese di CCIAA di Genova

C.F. e numero iscrizione: 02264760105

Iscritta al R.E.A. di CCIAA di Genova n. 260454

Capitale Sociale sottoscritto Euro 1.925.745,00 Interamente versato

Partita IVA: 02264760105

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di SAYE S.p.A.

Sommario

Relazione degli Amministratori sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione nel periodo chiuso al 30 giugno 2021	1
Informativa generale.....	1
Struttura del Gruppo.....	1
Dati consolidati di sintesi.....	5
Rischi ed incertezze.....	7
Informativa sull'ambiente.....	9
Attività di ricerca e sviluppo.....	9
Protezione dei dati.....	9
Operazioni con parti correlate.....	9
Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre.....	9
Evoluzione prevedibile della gestione.....	10
Bilancio consolidato intermedio sintetico	10
Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria.....	12
Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) per i semestri chiusi al 30 giugno.....	13
Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per i semestri chiusi al 30 giugno.....	13
Prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto per i semestri chiusi al 30 giugno.....	11
Prospetto dei flussi finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno.....	15
Note al Bilancio Consolidato intermedio sintetico.....	16
Principi generali di redazione del bilancio.....	16
1. Entità che redige il bilancio.....	16
2. Criteri di redazione.....	16
3. Area di consolidamento.....	16
4. Moneta funzionale e di presentazione.....	18
5. Presupposto della continuità aziendale.....	18
6. Uso di stime e valutazioni.....	18
7. Principali principi contabili.....	19
8. Adozione di principi contabili nuovi o rivisti.....	29
9. Immobili, impianti e macchinari.....	30
10. Attività e passività per diritti di utilizzo.....	31
11. Attività immateriali e avviamento.....	34
12. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto.....	35
13. Crediti verso parti correlate non correnti.....	36
14. Altri crediti non correnti.....	36
15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti.....	37
16. Crediti commerciali.....	37
17. Rimanenze.....	38
18. Crediti verso parti correlate correnti.....	39
19. Altri crediti correnti.....	39
20. Patrimonio netto.....	39
21. Gestione del capitale.....	41
22. Debiti verso banche a lungo termine.....	41
23. Benefici ai dipendenti.....	42
24. Fondi rischi ed oneri.....	44
25. Debiti verso banche a breve termine.....	44
26. Debiti commerciali.....	45
27. Debiti verso parti correlate.....	45
28. Altri debiti.....	46
29. Margine di contribuzione.....	46
30. Altri proventi.....	47
31. Spese commerciali e di distribuzione.....	47

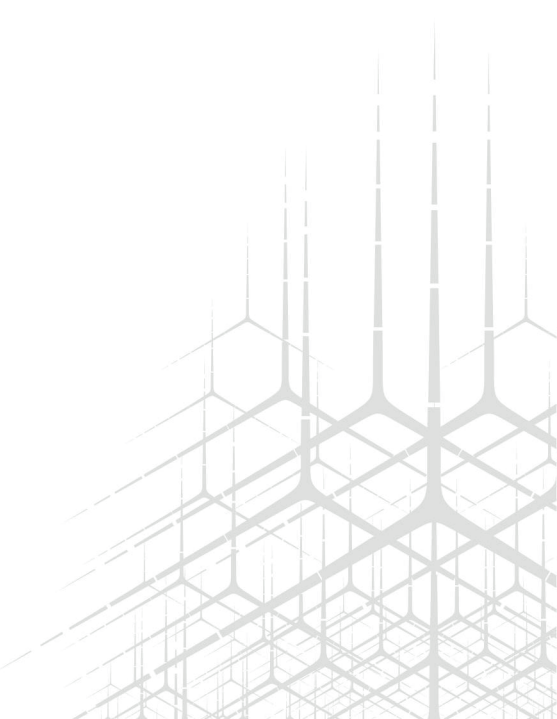
32. Spese generali ed amministrative	48
33. Altri costi operativi.....	48
34. Accantonamenti e svalutazioni	49
35. Ammortamenti	49
36. Gestione finanziaria	49
37. Imposte	50
38. Gestione dei rischi.....	52
39. Altre informazioni	54



RACING
FORCE
GROUP



Relazione degli Amministratori
sulla situazione del Gruppo
e sull'andamento della gestione
nel periodo chiuso al 30 giugno 2021



Relazione degli Amministratori sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione nel periodo chiuso al 30 giugno 2021

Informativa generale

Il bilancio consolidato intermedio sintetico al 30 giugno 2021 del Gruppo Racing Force (in precedenza denominato Gruppo OMP Racing¹), di seguito il Gruppo, è stato redatto in conformità allo IAS 34 - Bilanci Intermedi, applicabile all'informativa finanziaria intermedia. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I processi di stima e le assunzioni sono state mantenute in continuità con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio annuale. A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati del bilancio al 31 dicembre 2020 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2020.

Tutte le stime e valutazioni sono state effettuate nella previsione della continuità aziendale e sono frutto della miglior valutazione possibile da parte del management. Se nel futuro tali stime e valutazioni dovessero differire dalle situazioni effettive, verrebbero modificate nel periodo stesso di rilevazione delle variazioni.

La presente relazione viene presentata unitamente al Bilancio Consolidato e alla Note al fine di fornire approfondimenti gestionali sui risultati economici e finanziari per il primo semestre 2021, nonché dati storici e valutazioni prospettiche.

Struttura del Gruppo

Le società che compongono il Gruppo operano nel settore delle produzioni di componenti di sicurezza destinati alle competizioni sportive per autovetture o svolgono attività di impresa sostanzialmente complementari o in linea con tali attività.

La struttura del Gruppo al 30 giugno 2021 è il risultato delle acquisizioni effettuate alla fine di dicembre 2019, quando la capogruppo ha acquisito il controllo del gruppo Bell Racing Helmets e di Zeronoise Ltd, e delle successive operazioni societarie concluse nel 2020 e nel corso del primo semestre 2021, effettuate con la finalità di semplificare la struttura del Gruppo ed ottenere: i) risparmi sui costi di amministrativi ed di gestione, grazie alla riduzione del numero delle entità legali; ii) maggiore efficienza ed efficacia nella gestione delle attività, riducendo i livelli decisionali e rafforzando l'integrazione strategica ed operativa delle società del Gruppo.

In dettaglio, nel corso del primo semestre 2021 sono occorsi gli eventi descritti di seguito.

- Nel febbraio 2021 Racing Force S.p.A. ha acquisito il 100% delle azioni della società Pier S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Ronco Scrivia dove ha sede la società, per 3 milioni di Euro.
- Successivamente, in data 14 maggio 2021 Pier S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Racing Force S.p.A.

A seguito di tale operazione, Racing Force S.p.A. ha rilevato un disavanzo di fusione pari a 188.739 Euro, interamente allocato ad incremento del valore del fabbricato.

- A fine marzo 2021, il Gruppo ha acquisito il restante 35% delle quote di minoranza nelle seguenti società con sede negli Stati Uniti, come riepilogato nel prospetto che segue:

<u>Società target</u>	<u>Acquirente</u>	<u>Prezzo di acquisto (in USD)</u>
Bell Racing USA LLC	Racing Force USA Inc.	570.236
Head Protection Technologies LLC	2SM Inc.	128.327
Head Pro Tech LLC	2SM Inc.	48.157

¹ In data 31 agosto 2021 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Racing Force S.p.A. ha deliberato il cambio di denominazione sociale da OMP Racing S.p.A. a Racing Force S.p.A.

A seguito di tali operazioni, tutte le società incluse nell'area di consolidamento risultano controllate al 100% dal Gruppo.

In accordo con lo IAS 27, tali operazioni sono state contabilizzate come operazioni sul capitale, senza alcun utile o perdita rilevato a conto economico. La differenza tra il fair value del corrispettivo pagato ed il valore di carico esistente della quota di minoranza è stata rilevata direttamente a riduzione del patrimonio netto del Gruppo (386.685 Euro).

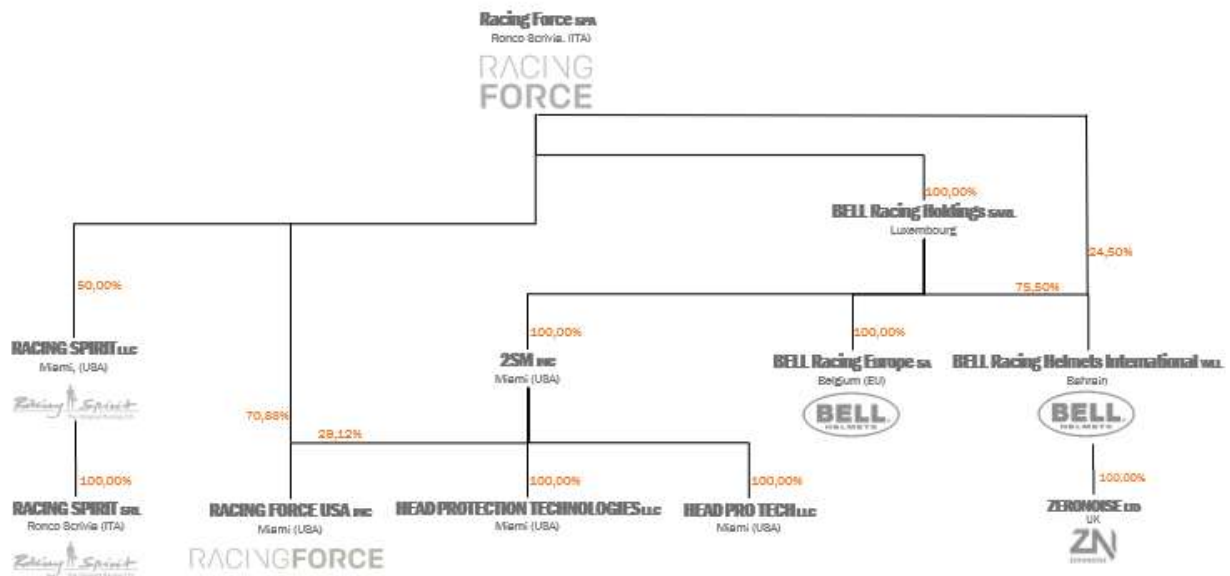
- In data 10 marzo 2021 l'Assemblea degli azionisti di Racing Force S.p.A. ha deliberato l'acquisto di n. 34.633 azioni proprie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna al prezzo di Euro 650.747, pari all'1,80% del capitale di Racing Force S.p.A., dalla società SAYE S.p.A.; le suddette azioni proprie sono state successivamente cedute al prezzo di Euro 650.747, al Sig. Kyle Kietzmann, attuale COO di Racing Force USA Inc., con rinuncia al diritto di prelazione spettante agli azionisti.

- Nell'aprile 2021 Racing Force USA Inc. ha cambiato la propria denominazione sociale da OMP Racing Inc. in Racing Force USA Inc. e successivamente, con effetti dal 1° giugno 2021, Bell Racing USA LLC è stata fusa per incorporazione in Racing Force USA.

Racing Force S.p.A. è soggetta all'attività di direzione e coordinamento della società SAYE S.p.A. Tali attività non hanno prodotto particolari effetti sul Gruppo e sui suoi risultati nel primo semestre 2021, che richiedano di indicare le ragioni e gli interessi coinvolti.

Di seguito si riporta la struttura del Gruppo al 30 giugno 2021, con l'indicazione dell'ubicazione delle varie entità ed una breve descrizione delle caratteristiche principali di ciascun marchio.

Organigramma del Gruppo



Sedi del Gruppo



Principali marchi del Gruppo

OMP

Il brand OMP nasce a Genova nel 1973 ed è leader mondiale nel settore delle attrezzature di sicurezza da competizione per piloti (tute, guanti, stivali, ecc.) ed auto da corsa (sedili, cinture di sicurezza, volanti, rollbar, ecc.).

I prodotti a marchio OMP sono utilizzati oggi dai piloti e team partecipanti ai principali campionati mondiali, tra cui Formula 1, Campionato Mondiale Rally - WRC, Campionato Mondiale Endurance - WEC, Campionato Mondiale Rally Cross – RX, campionato mondiale Formula E, Indycar, Nascar.

OMP è uno dei pochissimi brand nel settore al mondo in grado di offrire una gamma completa di prodotti per la sicurezza e performance dedicati alle auto da corsa e ai piloti, con oltre 2.000 prodotti a catalogo, la maggior parte dei quali omologati secondo gli standard di settore, tra cui FIA, FIA Karting, SFI e Snell.

BELL HELMETS

Creato nel 1954, il brand Bell Helmets (di seguito anche "Bell") è leader mondiale nei caschi per auto da corsa e kart. Nel corso della sua storia, il brand ha aperto la strada ad innovazioni-chiave, tra cui la prima fodera ad assorbimento di energia, il casco certificato Snell, il casco integrale, il casco ignifugo, il casco aerodinamico ed il "super casco" FIA. Oggi il marchio è associato ai caschi per competizioni di altissima gamma, che incorporano materiali avanzati e le più recenti tecniche di produzione.

Posizionato come un marchio premium, il casco Bell è scelto dai campioni del mondo come Lewis Hamilton, pluricampione del mondo Formula 1. Nel 2020, 11 piloti di Formula 1 su 20 indossano i caschi Bell. Bell è un partner tecnico di Scuderia Ferrari e di altri team di F1 e case automobilistiche.

Bell produce e commercializza caschi per piloti professionisti e dilettanti per tutti i tipi di competizioni sportive, dalla Formula 1 al Kart, passando per Rally e Road Racing. Tutti i prodotti sono conformi o superano gli standard di sicurezza dei caschi più esigenti del settore, inclusi FIA e Snell.

ZERONOISE

Zeronoise è il brand attraverso il quale il Gruppo sviluppa e produce sistemi di comunicazione per l'industria delle corse. Le tecnologie sviluppate con il marchio Zeronoise™ sono focalizzate sulla comunicazione audio e video.

I dispositivi di comunicazione, come gli interfonni, noti per il loro design unico e le alte prestazioni, sono utilizzati da squadre professionistiche nelle migliori serie di rally.

Inoltre, Zeronoise ha sviluppato la prima telecamera interna al casco per trasmissioni TV in tempo reale omologata dalla FIA: si tratta del *Driver's Eye*, che ha fatto il suo debutto in Formula E nel 2020 e in Formula 1 nel 2021.

B2 HELMETS

B2 Helmets (di seguito anche "B2") è specializzata nello sviluppo, produzione e distribuzione di caschi protettivi per corse automobilistiche, attività motorizzate e applicazioni industriali. Il marchio B2 è stato sviluppato per soddisfare le esigenze di sicurezza del casco dei professionisti del motorsport che richiedono un livello più elevato di protezione della testa a un prezzo accessibile.

I caschi B2 incorporano la stessa tecnologia e le tecniche di produzione avanzate sviluppate per il design dei caschi per auto da corsa per i professionisti che gareggiano ai più alti livelli degli sport motoristici, con tecnologia avanzata, design innovativo ed elevate prestazioni.

SPORTS MINI LINE

Sports Mini Line ha lanciato il concetto di creare una replica esatta in scala ridotta dei caschi di famosi piloti.

I mini-caschi sono progettati e prodotti utilizzando le stesse tecniche di produzione e l'eccellenza ingegneristica dei caschi tradizionali, producendo rappresentazioni autentiche e dettagliate in scala ridotta del casco da corsa, realizzate a mano da un team di esperti artigiani. Il mini-casco comprensivo di calotta, interno e visiera è realizzato con materiali e componenti del tutto simili a quelli del vero casco da corsa.

Oggi, Sports Mini Line è specializzata nella produzione di serie su misura per team, sponsor e piloti.

RACING SPIRIT

Il brand Racing Spirit è nato nel 2012, con l'obiettivo di realizzare una linea di abbigliamento specificamente ispirata alle corse automobilistiche, ponendosi l'obiettivo di attrarre coloro che amano lo sport unito a bellezza, design, tecnologia e funzionalità. I capi Racing Spirit coniugano il massimo comfort di chi li indossa con le migliori prestazioni appagando ogni esigenza in termini di funzionalità e stile. Racing Spirit è il primo marchio di abbigliamento premium ispirato dalle corse. dove artigianato, qualità e attenzione ai dettagli permettono a Racing Spirit di distinguersi da tutti gli altri.

Andamento dell'attività operativa

Dopo gli eventi legati all'emergenza epidemiologica Covid-19 che hanno scosso l'intera economia mondiale nel corso del 2020, il primo semestre 2021 ha evidenziato importanti segnali di crescita da part del Gruppo, affermatosi come uno dei principali player mondiali nel business del motorsport, grazie principalmente ai seguenti fattori: i) continua ricerca dell'innovazione coniugata nell'offerta di nuovi prodotti, ii) miglioramento costante dei prodotti esistenti, come richiesto dai più recenti requisiti di omologazione, iii) completezza della gamma di prodotti offerti dal Gruppo, a seguito dell'acquisizione del Gruppo Bell Racing Helmets e della società Zeronoise a partire dalla fine dell'esercizio 2019.

Oggi il Gruppo Racing Force è in grado di offrire la migliore e più completa gamma di prodotti di sicurezza per competizioni racing, utilizzati dagli atleti professionisti di tutto il mondo, dalla F1[®] al World Rally Championship, dal Karting al Rally-Raid, con oltre 60 titoli mondiali FIA vinti negli ultimi 10 anni. I cataloghi dei marchi commercializzati dal Gruppo offrono una gamma completa di oltre 2.000 prodotti per la sicurezza e le prestazioni progettati per auto da corsa, piloti e appassionati.

Nel corso del primo semestre 2021, il Gruppo ha notevolmente aumentato le proprie vendite (+46.8% rispetto al primo semestre 2020, pari a +7,9 milioni di Euro) e la propria marginalità. L'EBITDA è aumentato del 142.9% rispetto al primo semestre 2020, grazie anche ad una costante e attenta pianificazione e controllo delle spese in tutte le società del Gruppo, attestandosi al 24,0% dei ricavi.

Questi risultati particolarmente positivi sono dovuti in via principale all'effetto derivante del processo di integrazione delle realtà imprenditoriali acquisite a fine 2019, che nel corso del 2020 non avevano ancora potuto esprimere interamente il loro potenziale, a causa della pandemia e della recentissima acquisizione.

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha ulteriormente incrementato la propria presenza nel mercato del motorsport, diventando così uno dei leader indiscussi a livello mondiale: gli accordi commerciali siglati con primari partner commerciali, team e case automobilistiche, hanno garantito una maggiore visibilità ed hanno consentito il consolidamento del fatturato e dei margini. I prodotti del Gruppo, ormai considerati lo stato dell'arte nel mercato delle attrezzature di sicurezza per il motorsport, sono attualmente utilizzati dai top driver delle principali competizioni mondiali sotto egida della Federazione Internazionale dell'Automobile - FIA.

Dati consolidati di sintesi

Di seguito sono riportati i principali dati relativi all'andamento del primo semestre 2021, confrontati con il primo semestre 2020 per quanto riguarda il conto economico e con la situazione alla fine dell'esercizio 2020 per ciò che concerne i saldi patrimoniali.

Dati Finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno

	2021	% Ricavi	2020	% Ricavi	Variazione
Ricavi	24.943.868		16.996.225		7.947.643
Margine di contribuzione	14.796.443	59,3%	10.217.974	60,1%	4.578.469
Margine operativo lordo (EBITDA)	5.987.428	24,0%	2.465.471	14,5%	3.521.958
Accantonamenti e svalutazioni	54.848	0,2%	13.095	0,1%	41.753
Ammortamenti	1.037.331	4,2%	1.080.615	6,4%	(43.284)
Risultato operativo (EBIT)	4.895.249	19,6%	1.371.760	8,1%	3.523.489
Gestione finanziaria	(77.693)	0,3%	(176.706)	1,0%	99.013
Imposte	1.217.105	4,9%	429.587	2,5%	787.518
Risultato netto	3.600.451	14,4%	765.467	4,5%	2.834.984
					-
Flussi di cassa da gestione operativa	3.701.517	14,8%	(479.768)	2,8%	4.181.285
Dividendi pagati	56.774	0,2%	21.250	0,1%	35.525

Dati finanziari a fine semestre

	30.06.2021	31.12.2020	Variazione
Totale Attivo	48.605.962	44.154.689	4.451.273
Immobilizzazioni	20.323.829	18.610.800	1.713.029
Capitale circolante netto	12.026.337	9.849.436	2.176.901
Altre voci del capitale circolante	(2.029.717)	(73.301)	(1.956.416)
<i>al netto di</i> Fondi e passività a lungo termine	3.119.097	4.359.456	(1.240.359)
Capitale investito netto	27.201.353	24.027.480	3.173.873
Posizione finanziaria netta	16.938.079	15.541.642	1.396.437
Patrimonio netto di Gruppo	10.263.274	8.187.408	2.075.866
Interessenze di terzi	-	298.430	(298.430)
Totale fonti	27.201.353	24.027.480	3.173.873

Posizione Finanziaria Netta

	30.06.2021	31.12.2020	Variazione
Debiti verso banche (A)			
- A breve termine	5.080.550	5.126.914	(46.364)
- A lungo termine	13.061.783	11.904.728	1.157.054
Finanziamenti attivi (B)			
Finanziamenti a lungo termine verso la controllante	839.253	1.490.000	(650.747)
Finanziamenti a breve termine verso Racing Spirit Llc	265.000	-	265.000
Finanziamenti a lungo termine verso KJK Protective Technologies LLC	100.000	-	100.000
Posizione finanziaria netta: A) - B)	16.938.079	15.541.642	1.396.437

Principali indicatori di performance finanziaria

	30.06.2021	31.12.2020
Copertura delle Immobilizzazioni		
(Patrimonio netto di Gruppo + debiti verso banche a lungo termine) / Immobilizzazioni	1,15	1,08
Copertura del Capitale circolante netto		
Debiti verso banche a breve termine / Capitale circolante netto	0,42	0,52
Indici di indebitamento		
(Passività correnti + Passività non correnti) / Patrimonio netto di Gruppo	3,74	4,36
Posizione finanziaria netta / Patrimonio netto di Gruppo	1,65	1,90
Indici di patrimonializzazione		
Patrimonio netto di Gruppo / Totale Attivo	0,21	0,19
Patrimonio netto di Gruppo / Capitale investito netto	0,38	0,34
Indice di liquidità		
Capitale circolante / Passività correnti	1,77	1,92
Posizione finanziaria netta / Capitale investito netto	0,62	0,65

Principali indicatori di redditività per i semestri chiusi al 30 giugno

	2021	2020
Rendimento del capitale investito (ROIC)		
Risultato operativo al netto delle imposte / Capitale investito netto	13,52%	3,78%
Rendimento dell'attivo (ROI)		
Risultato operativo (EBIT) / Totale Attivo	10,07%	3,10%
Redditività delle vendite (ROS)		
Risultato operativo (EBIT) / Ricavi	19,63%	8,07%
Redditività dell'attivo (ROA)		
Risultato netto / Totale Attivo	7,41%	1,73%

Nel corso del primo semestre 2021 il Gruppo ha realizzato un margine operativo lordo (EBITDA) di 5.987 migliaia di Euro (2.465 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), con un'incidenza sulle vendite del 24,0% (14,5% nel primo semestre 2020). Questo risultato molto positivo è dovuto sia alla performance di Racing Force S.p.A. e della sua controllata americana, sia al contributo in termini di vendite e margini del Gruppo Bell Racing Helmets e, sebbene in misura più ridotta, a quello di Zeronoise.

L'utile netto del semestre è stato di 3.600 migliaia di Euro (765 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), con un'incidenza sulle vendite del 14,4% (4,5% nel primo semestre 2020), dopo ammortamenti e svalutazioni per 1.092 migliaia di Euro (1.094 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), oneri finanziari netti per 78 migliaia di euro (177 migliaia di euro nel primo semestre 2020) e imposte per 1.217 migliaia di euro (430 migliaia di euro nel primo semestre 2020).

Il cash flow operativo è stato di 3.702 migliaia di Euro (-480 migliaia di Euro nel primo semestre 2020). Tale importo è stato utilizzato, unitamente all'incremento dei finanziamenti bancari per 1.078 migliaia di Euro, per far fronte al fabbisogno di cassa delle operazioni effettuate nel corso dell'esercizio, tra cui l'acquisizione della società Pier S.r.l., proprietaria dell'immobile dove ha sede la capogruppo, e l'acquisto delle residue quote di minoranza nelle società americane Bell Racing USA Llc, Head Protection Technologies Llc e Head Pro Tech Llc.

L'indebitamento finanziario netto complessivo del Gruppo è passato da 15.542 migliaia di Euro alla fine dell'esercizio 2020 a 16.938 migliaia di Euro al 30 giugno 2021. Per un'analisi di dettaglio si rimanda al Rendiconto Finanziario consolidato.

Rischi ed incertezze

Il Gruppo opera in un mercato libero ed è quindi esposto a fattori di rischio e incertezza.

Il Gruppo ha predisposto, a livello di ciascuna entità consolidata, meccanismi e procedure per il monitoraggio costante dei suddetti rischi, al fine di evitare potenziali effetti negativi ed attuare le azioni necessarie a contenere tali rischi. A questo proposito, di seguito viene fornita un'analisi qualitativa e quantitativa più dettagliata di ciascuna tipologia di rischio.

I principali rischi considerati dal management di media e significativa rilevanza sono i seguenti:

Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle complesse condizioni dell'economia globale

Il perdurare dell'epidemia legata alla diffusione del virus COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto, e potrebbe avere in futuro, un impatto negativo sull'operatività, sui risultati del Gruppo e sull'intero mercato in cui opera. Sebbene il Gruppo non sia stato esposto a misure restrittive, fatta eccezione per l'attività svolta nel proprio stabilimento industriale in Bahrain, interrotta per 10 giorni nel 2020, non è possibile escludere che sarà esposto in futuro al rischio derivante dall'adozione da parte delle pubbliche autorità di ulteriori nuove misure per prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e le conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali misure.

In risposta a tale emergenza, il Gruppo ha adottato tempestivamente tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali imposte dalle competenti autorità nazionali e locali presso le proprie sedi e stabilimenti produttivi, compresa l'elaborazione di piani di distanziamento sociale, anche attuando, ove possibile, modalità di lavoro da remoto per il personale.

Rischi associati al rischio di responsabilità del prodotto e riconoscibilità del brand

I prodotti realizzati e distribuiti dal Gruppo possono essere suddivisi in due macro categorie: prodotti omologati e non omologati.

In entrambi i casi, eventuali difetti di progettazione o fabbricazione dei prodotti del Gruppo potrebbero esporre il Gruppo stesso al rischio di responsabilità verso terzi e conseguenti richieste di risarcimento danni.

Per quanto riguarda i prodotti omologati, il Gruppo, in qualità di produttore, ha la responsabilità di omologarli secondo gli standard FIA. A tal proposito, il Gruppo dispone anche di un laboratorio interno in grado di effettuare i test sui prodotti che verranno poi eseguiti da laboratori accreditati FIA per verificarne la conformità alle normative di omologazione.

Inoltre, ai sensi della normativa vigente in Italia (art. 114 D. Lgs. n. 206/2005, c.d. Codice del Consumo) e all'estero in materia di responsabilità del prodotto, eventuali difetti di progettazione o di fabbricazione sia dei prodotti omologati sia non omologati dal Gruppo potrebbero esporlo al rischio di azioni di responsabilità da parte di terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni potenzialmente significative.

Sebbene non sia stata sinora intentata alcuna azione risarcitoria nei confronti del Gruppo, non si può escludere che tali azioni possano essere promosse nei suoi confronti in futuro.

Inoltre, uno dei fattori chiave del successo del Gruppo è la riconoscibilità dei marchi del Gruppo Racing Force nel mercato delle attrezzature di sicurezza, ovvero OMP e Bell Helmets.

La riconoscibilità del marchio è influenzata da molti fattori, come l'alta qualità della lavorazione artigianale, la creatività, la cura dei dettagli, la capacità di soddisfare le esigenze dei singoli clienti e la presenza sul mercato. Inoltre, il Gruppo si adopera costantemente per mantenere e aumentare la riconoscibilità dei propri marchi attraverso campagne pubblicitarie e promozionali, anche sui social network, nonché implementando strategie di comunicazione e branding. Qualora, in futuro, la *brand awareness* non sia effettivamente mantenuta e sviluppata dal Gruppo, ciò potrebbe comportare un impatto negativo sulla reputazione e, quindi, sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo stesso, derivante da (i) la possibile confusione dei marchi del Gruppo con quelli di altre società operanti nel medesimo ambito, (ii) l'incapacità di comunicare al mercato i valori distintivi del proprio marchio e di mantenerli nel tempo, ovvero (iii) la diffusione da parte di terzi soggetti di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie sul Gruppo e (iv) l'incapacità di attrarre e/o fidelizzare i clienti.

Il rischio è mitigato dal processo strettamente controllato che i prodotti devono attraversare prima della commercializzazione: i) prima di tutto il produttore deve essere autorizzato e riconosciuto dalla FIA per produrre; ii) esistono regolamenti e norme tecniche emanate dalla FIA a cui i prodotti devono conformarsi; iii) i test sono eseguiti in laboratori autorizzati FIA di terze parti.

Rischi associati all'implementazione di strategie e programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di realizzare la propria strategia di crescita, o di non realizzarla nei tempi previsti, se le assunzioni su cui si basa, incluse le assunzioni del piano industriale, si rivelassero errate o se la strategia non producesse i risultati attesi per altre ragioni, anche al di fuori del controllo del Gruppo.

Sebbene non siano stati riscontrati in passato scostamenti significativi dalle stime effettuate dal management, le stime e le assunzioni, ancorché attualmente ritenute ragionevoli, potrebbero in futuro rivelarsi errate anche a causa del verificarsi di fattori imprevedibili e/o circostanze diverse da quelle considerate, che potrebbero influenzare i risultati o la performance del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela del know-how e dei segreti industriali del Gruppo

Per rendere sempre più efficienti i processi produttivi e, di conseguenza, rendere competitiva l'offerta dei propri prodotti, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie, anche investendo in ricerca e sviluppo; qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare adeguatamente le tecnologie attualmente disponibili, o disponibili in futuro, potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo o veder diminuire la propria forza competitiva.

Il Gruppo, in quanto titolare di un patrimonio di beni intangibili strategici per il successo sul mercato, è soggetto a rischi connessi alla loro tutela ed è attivamente impegnato nell'attuazione di azioni volte a contenere e, eventualmente, eliminare i rischi di indebito utilizzo di tali attività immateriali, sopportandone direttamente i relativi costi.

Il Gruppo ha implementato procedure sia interne che esterne finalizzate alla tutela del know-how sviluppato internamente.

I principali rischi considerati dal management di bassa rilevanza sono i seguenti:

Rischio di credito

Le attività finanziarie del Gruppo sono da considerarsi di buona qualità creditizia.

I clienti vengono selezionati dopo essere stati attentamente valutati dal punto di vista commerciale e finanziario. Molti dei principali clienti del Gruppo sono partner storici e fedeli, con una buona capacità finanziaria e una comprovata esperienza in termini di affidabilità e tempistica dei pagamenti. Per questi motivi il rischio di insolvenza è ben al di sotto dei normali standard ritenuti fisiologici dal sistema bancario per qualsiasi impresa commerciale. L'attuale entità del fondo svalutazione crediti è infatti tale da coprire tutte le posizioni ritenute di possibile rischio. Sulla base di questi elementi, il Gruppo ha valutato di non procedere ad azioni di copertura del rischio di credito con alcuno strumento assicurativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è correlato alla pronta disponibilità di liquidità e risorse finanziarie sufficienti per far fronte agli impegni associati agli strumenti finanziari e per realizzare le operazioni e gli investimenti pianificati.

L'approccio del Gruppo alla gestione della liquidità consiste nell'assicurare di avere sempre liquidità sufficiente per far fronte alle proprie passività entro le scadenze, sia in condizioni normali che di stress, senza incorrere in perdite o rischiare di danneggiare la reputazione di nessuna delle entità del Gruppo.

Non esistono fattori di rischio significativi per il Gruppo, considerato che le linee di credito concesse dalle banche sono sostanzialmente adeguate alle attuali esigenze di business.

Rischio di mercato

I rischi di mercato specifici a cui è esposto il Gruppo sono quelli derivanti dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse, il Gruppo ha coperto la propria esposizione su posizioni debitorie a medio-lungo termine ricorrendo a tassi di interesse fissi. Pertanto, in base all'attuale composizione dell'indebitamento, il Gruppo non ha ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di cambio connesso ai rapporti commerciali con clienti e fornitori esteri, per i quali le transazioni non sono regolate nella valuta funzionale di ciascuna delle entità consolidate, il rischio è mitigato dal fatto che i volumi complessivi delle transazioni in valuta estera sono inferiori ai volumi realizzati in valuta funzionale. Il Gruppo assicura il mantenimento dell'esposizione netta ad un livello accettabile, operando in valute che non presentano fluttuazioni significative. In tali circostanze, il Gruppo non ha ritenuto necessario e/o opportuno sottoscrivere strumenti finanziari di copertura.

Altri rischi considerati dal management di bassa rilevanza sono i rischi associati alla contraffazione dei prodotti, i rischi associati agli accordi di licenza per l'uso del marchio Bell Helmets, i rischi associati alle persone chiave, i rischi associati alla perdita di risorse qualificate e la difficoltà di trovarne di nuovi, rischi connessi agli API (*Alternative Performance Indicators*), i rischi connessi alle operazioni con parti correlate, i rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime, i rischi connessi alle attività e normative internazionali nei vari mercati in cui il Gruppo opera, i rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, i rischi connessi alla normativa fiscale, i rischi connessi a potenziali conflitti di interesse degli amministratori, i rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001, i rischi connessi a eventuali debiti tributari scaduti, il rischio di interruzione della produzione ed eventi catastrofici. La direzione non ritiene che tali rischi possano avere un'influenza significativa sul bilancio.

Informativa sull'ambiente

Il Gruppo e le società consolidate non svolgono attività di rilevante impatto ambientale; tutta l'attività di gestione dei rifiuti, anche se ridotti al minimo e non inquinanti, è stata affidata ad aziende di consulenza che gestiscono gli adempimenti previsti in materia ambientale con specifico riferimento alla disciplina della gestione dei rifiuti.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo svolge costantemente attività di sviluppo su diversi materiali, comunemente utilizzati nella produzione e finalizzati principalmente all'innovazione e al miglioramento delle caratteristiche tecniche dei prodotti offerti alla clientela.

L'attività di ricerca e sviluppo svolta dal Gruppo è finalizzata alla continua innovazione di prodotto attraverso la realizzazione di studi, progetti e prototipi di nuovi prodotti da lanciare sul mercato.

Protezione dei dati

Il Gruppo rispetta le normative in materia di protezione dei dati e privacy. Nello specifico, ove applicabile, le entità consolidate garantiscono il rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati 2016/679 in materia di protezione dei dati e privacy nell'Unione Europea e nello Spazio Economico Europeo.

Operazioni con parti correlate

Le transazioni con parti correlate sono effettuate a valori di mercato. Per il dettaglio si rimanda alla Note al bilancio.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del semestre

Nel febbraio 2021 Racing Force S.p.A. ha acquisito il 100% delle azioni della società Pier S.r.l., proprietaria della sede di Ronco Scrivia, per 3 milioni di Euro. Successivamente, in data 14 maggio 2021 Pier S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Racing Force S.p.A. A seguito di tale operazione, Racing Force S.p.A. ha rilevato un disavanzo di fusione pari a 188.739 Euro, che è stato interamente allocato ad incremento del valore del fabbricato.

In data 10 marzo 2021 l'Assemblea degli azionisti di Racing Force S.p.A. ha deliberato l'acquisto di n. 34.633 azioni proprie del valore nominale di Euro 1,00 cadauna al prezzo di Euro 650.747, pari all'1,80% del capitale di Racing Force S.p.A., dalla società SAYE S.p.A.; le suddette azioni proprie sono state successivamente cedute nello stesso mese al prezzo di Euro 650.747, al Sig. Kyle Kietzmann, attuale COO di Racing Force USA Inc., con rinuncia al diritto di prelazione spettante agli azionisti.

A fine marzo 2021, il Gruppo ha acquisito il restante 35% delle quote di minoranza nelle società americane Bell Racing USA Llc, Head Protection Technologies Llc e Head Pro Tech Llc, come già riportato sopra. A seguito di tali operazioni, tutte le società incluse nell'area di consolidamento risultano controllate al 100% dal Gruppo alla data del 30 giugno 2021. In accordo con lo IAS 27, tali operazioni sono state contabilizzate come operazioni sul capitale, senza alcun utile o perdita rilevato a conto economico. La differenza tra il fair value del corrispettivo pagato ed il valore di carico esistente della quota di minoranza è stata rilevata direttamente a riduzione del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo (386.685 euro).

Nel corso del primo semestre 2021 sono intervenute inoltre le seguenti variazioni sulle società controllate incluse nell'area di consolidamento:

- nel mese di aprile 2021, Racing Force USA Inc. ha cambiato la propria denominazione da OMP Racing Inc. in Racing Force USA Inc. e successivamente, con effetti dal 1° giugno 2021, Bell Racing USA LLC è stata fusa per incorporazione in Racing Force USA.

La suddetta operazione è stata realizzata con l'obiettivo di semplificare la struttura del Gruppo, ottenere risparmi sui costi riducendo il numero delle società, conseguire una maggiore efficienza nella gestione delle attività riducendo i livelli decisionali e rafforzando l'integrazione strategica e operativa.

Nel corso del primo semestre 2021, la capogruppo Racing Force S.p.A. ha attivato due nuovi finanziamenti:

- mutuo ipotecario per complessivi Euro 1.750.000 con Banco BPM, avente a garanzia l'immobile in cui ha sede la società a Ronco Scrivia, durata 120 mesi e tasso di interesse fisso pari all'1.6%;

- finanziamento agevolato per Euro 360.000 da Simest, a valere sulle risorse del Fondo pubblico 394/81, di cui alla Circolare 3/394/2020 per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici. Il finanziamento ricevuto da Simest verrà rimborsato al tasso agevolato dello 0.055%, anziché a quello di riferimento pari allo 0.55%, se al termine del periodo di preammortamento (2 anni), Racing Force S.p.A. avrà migliorato il proprio livello di solidità patrimoniale ed incrementato l'incidenza del fatturato estero su quello complessivo rispetto ai valori di ingresso rilevati al 31 dicembre 2019.

In aggiunta al finanziamento, Simest ha erogato a Racing Force S.p.A. un contributo a fondo perduto pari a 240.000 Euro, a valere sul Fondo per la Promozione Integrata, nei termini e secondo le modalità di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, come successivamente modificato.

L'emergenza sanitaria derivante dal Coronavirus – Covid-19, purtroppo ancora in corso sebbene contrastata dalla diffusione dei vaccini, non ha avuto impatti significativi sulle attività del Gruppo nel primo semestre 2021. Durante il periodo emergenziale, la capogruppo Racing Force S.p.A. così come le altre società consolidate hanno potuto continuare ad operare, adottando contestualmente tutte le necessarie misure di sicurezza. Nessuna società del Gruppo ha fatto ricorso ad ammortizzatori sociali.

Evoluzione prevedibile della gestione

I risultati dei primi due mesi del secondo semestre 2021 sono stati migliori di quelli dello scorso anno, sia in termini di fatturato, sia in termini di ordinato, grazie alla crescente domanda dei prodotti del Gruppo da parte del mercato. In questa prospettiva, il Gruppo ha avviato un processo di potenziamento della propria capacità produttiva, in particolare per quanto riguarda la produzione dei caschi a marchio Bell nello stabilimento in Bahrain, attraverso un incremento dell'organico ed investimenti in macchinari con l'obiettivo di aumentare la produzione. Se il trend di crescita della domanda sarà confermato anche per i prossimi mesi, si prevede di chiudere l'esercizio con risultati significativamente positivi.



RACING
FORCE
GROUP



Bilancio consolidato
intermedio sintetico



Prospetto sintetico della situazione patrimoniale finanziaria

	Nota	30.06.2021	31.12.2020	Variazione
ATTIVITA' NON CORRENTI				
Immobili, impianti e macchinari	9	6.091.194	2.843.545	3.247.648
Attività per diritti di utilizzo	10	2.243.450	4.066.278	(1.822.827)
Attività immateriali	11	6.258.096	5.993.994	264.101
Avviamento	11	5.662.557	5.662.557	0,00
Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	12	68.533	44.426	24.106
Crediti verso parti correlate non correnti	13	919.253	1.490.000	(570.747)
Crediti tributari non correnti	37	211.952	211.952	-
Attività per imposte differite	37	207.301	245.716	(38.414)
Altri crediti non correnti	14	18.780	89.238	(70.458)
		21.681.116	20.647.706	1.033.409
ATTIVITA' CORRENTI				
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	15	4.295.040	4.254.877	40.163
Crediti commerciali	16	8.866.662	6.240.014	2.626.649
Rimanenze	17	11.618.911	11.277.118	341.793
Crediti verso parti correlate correnti	18	497.878	106.163	391.715
Crediti tributari correnti	37	369.792	686.808	(317.016)
Altri crediti correnti	19	1.276.563	942.003	334.559
		26.924.846	23.506.983	3.417.863
TOTALE ATTIVITA'		48.605.962	44.154.689	4.451.272
PATRIMONIO NETTO				
Capitale sociale		1.925.745	1.925.745	-
Riserva da sovrapprezzo azioni		1.632.150	1.632.150	-
Riserva legale		398.931	398.931	-
Riserva di conversione		(266.662)	(363.124)	96.461
Utili (perdite) portati a nuovo		2.762.780	3.045.913	(283.133)
Altre riserve		209.879	192.507	-
Risultato del periodo		3.600.451	1.355.286	2.245.165
Totale Patrimonio netto di Gruppo	20	10.263.274	8.187.408	2.075.866
Interessenze di terzi	20	-	298.430	(298.430)
Totale Patrimonio netto		10.263.274	8.485.838	1.777.436
PASSIVITA' NON CORRENTI				
Debiti verso banche a lungo termine - quota non corrente	22	13.061.783	11.904.728	1.157.054
Passività per diritti di utilizzo - quota non corrente	10	1.928.567	3.405.469	(1.476.902)
Debiti tributari non correnti	37	77.710	-	77.710
Benefici ai dipendenti	23	792.820	753.987	38.833
Fondi rischi ed oneri	24	320.000	200.000	120.000
		16.180.880	16.264.184	(83.304)
PASSIVITA' CORRENTI				
Debiti verso banche a breve termine	25	6.324.708	6.251.825	72.883
Debiti commerciali	26	8.459.236	7.667.696	791.540
Debiti verso banche a lungo termine - quota corrente	22	3.050.882	3.129.966	(79.085)
Passività per diritti di utilizzo - quota corrente	10	416.257	782.078	(365.821)
Debiti verso parti correlate	27	1.422.468	157.043	1.265.425
Debiti tributari correnti	37	1.025.968	109.161	916.807
Altri debiti	28	1.462.290	1.306.899	155.391
		22.161.808	19.404.668	2.757.141
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO		48.605.962	44.154.689	4.451.273

Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) per i semestri chiusi al 30 giugno

	Nota	2021	2020
Ricavi		24.943.868	16.996.225
Costo del venduto		(10.147.425)	(6.778.251)
Margine di contribuzione	29	14.796.443	10.217.974
Altri proventi	30	745.551	459.461
Spese commerciali e di distribuzione	31	(3.338.925)	(2.529.015)
Spese generali ed amministrative	32	(6.038.767)	(5.533.618)
Altri costi operativi	33	(176.874)	(149.331)
Margine operativo lordo (EBITDA)		5.987.428	2.465.471
Accantonamenti e svalutazioni	34	(54.848)	(13.095)
Ammortamenti	35	(1.037.331)	(1.080.615)
Risultato operativo (EBIT)		4.895.249	1.371.760
Proventi finanziari	36	200.836	137.483
Oneri finanziari	36	(278.529)	(314.189)
Risultato prima delle imposte		4.817.556	1.195.054
Imposte	37	(1.217.105)	(429.587)
Risultato netto del periodo		3.600.451	765.467
di cui			
Gruppo	20	3.600.451	874.432
Interessenze di terzi	20	-	(108.966)

Prospetto sintetico dell'utile/(perdita) e delle altre componenti del conto economico complessivo per i semestri chiusi al 30 giugno

	Nota	2021	2020
Risultato netto del semestre		3.600.451	765.467
Utile (perdita) d'esercizio da altre componenti di Conto Economico complessivo			
Importi che non saranno riclassificati nel Conto Economico			
Utili e perdite attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità allo IAS 19 - Benefici ai dipendenti	23	22.858	(7.473)
Impatto fiscale		(5.486)	1.794
Importi che potranno essere oggetto di riclassifica nel Conto Economico			
Variazioni nella riserva di conversione	20	96.461	(69.807)
Totale risultato da altre componenti di Conto Economico complessivo		113.833	(75.487)
Totale risultato complessivo		3.714.284	689.979
di cui			
Gruppo		3.714.284	801.210
Interessenze di terzi		-	(111.231)

Prospetto sintetico delle variazioni di patrimonio netto per i semestri chiusi al 30 giugno

	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva conversione bilanci	Utili portati a nuovo	Altre riserve	Risultato esercizio di competenza del Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 1 gennaio 2020	1.425.745	1.632.150	398.931	28.372	3.045.913	(67.662)	-	6.463.450	3.483.900	9.947.350
Differenze cambio da conversione bilanci consolidati				(69.807)				(69.807)		(69.807)
Utili / (perdite) attuariali						(5.680)		(5.680)		(5.680)
Risultato del semestre 01.01.2020 - 30.06.2020							874.432	874.432	(108.966)	765.467
Dividendi								-	(21.272)	(21.272)
Variazioni area di consolidamento								-	(1.012.330)	(1.012.330)
Saldi al 30 giugno 2020	1.425.745	1.632.150	398.931	(41.435)	3.045.913	(73.342)	874.432	7.262.395	2.341.332	9.603.727

	Nota	Capitale sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva legale	Riserva conversione bilanci	Utili portati a nuovo	Altre riserve	Risultato esercizio di competenza del Gruppo	Patrimonio netto di Gruppo	Interessenze di terzi	Totale patrimonio netto
Saldi al 31 dicembre 2020		1.925.745	1.632.150	398.931	(363.124)	3.045.913	192.507	1.355.286	8.187.408	298.430	8.485.838
Attribuzione risultato dell'esercizio	20					1.355.286		(1.355.286)	-		-
Differenze cambio da conversione bilanci consolidati	20				96.462				96.462		96.462
Rideterminazione fair value IAS 16	20										
Utili / (perdite) attuariali	20						17.372		17.372		17.372
Risultato del semestre 01.01.2021 - 30.06.2021	20							3.600.451	3.600.451		3.600.451
Dividendi	20					(1.251.734)			(1.251.734)	(56.774)	(1.308.508)
Variazioni area di consolidamento	20					(386.685)			(386.685)	(241.656)	(628.341)
Saldi al 30 giugno 2021		1.925.745	1.632.150	398.931	(266.662)	2.762.780	209.879	3.600.451	10.263.274	-	10.263.274

Prospetto dei flussi finanziari per i semestri chiusi al 30 giugno

	Nota	2021	2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa			
Risultato netto dell'esercizio		3.600.451	765.467
Imposte sul reddito	37	1.217.105	429.587
Interessi passivi/(attivi)	36	77.693	176.706
(Utili)/perdite derivanti dalla cessione di immobilizzazioni	9	(9.712)	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima di imposte, interessi, dividendi e utili/perdite dalla cessione di immobilizzazioni		4.885.537	1.371.760
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto			
Accantonamenti ai fondi	34	54.848	35.217
Ammortamenti delle immobilizzazioni	35	1.037.331	1.080.615
Altre rettifiche per elementi non monetari	12	(24.106)	(1.645)
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto		5.953.610	2.485.947
Variazioni del capitale circolante netto			
Decremento/(incremento) delle rimanenze	17	(341.793)	(266.015)
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	16	(2.626.649)	(366.999)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	26	791.540	(1.492.472)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto		3.776.709	360.461
Altre variazioni del capitale circolante		499.710	(601.596)
Interessi incassati/(pagati)		(278.010)	(144.554)
(Imposte sul reddito pagate)		(219.645)	(42.923)
(Utilizzo dei fondi)		(77.247)	(51.156)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)		3.701.517	(479.768)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento			
Immobilizzazioni materiali: (Investimenti)/ Prezzo di realizzo disinvestimenti	9, 10	(441.551)	(292.205)
Immobilizzazioni immateriali: (Investimenti)/ Prezzo di realizzo disinvestimenti	11	(661.652)	(200.384)
Immobilizzazioni finanziarie: (Investimenti)/ Prezzo di realizzo disinvestimenti	3	(2.925.996)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)		(4.029.199)	(492.590)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento			
Mezzi di terzi			
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	25	72.883	2.753.995
Accensione finanziamenti	22	1.077.969	1.177.136
(Rimborso canoni di leasing)	10	(194.355)	(353.416)
Mezzi propri			
(Dividendi pagati)	20	(56.774)	(21.250)
Differenze da conversione bilanci ed altre riserve	20	96.462	(69.807)
Acquisizione interessenze di terzi	20	(628.341)	(1.012.329)
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)		367.844	2.474.328
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)		40.163	1.501.970
Disponibilità liquide ed equivalenti a inizio periodo		4.254.877	978.245
Disponibilità liquide ed equivalenti a fine periodo		4.295.040	2.480.215

Note al Bilancio Consolidato intermedio sintetico

Principi generali di redazione del bilancio

1. Entità che redige il bilancio

Racing Force S.p.A. (la "Società"), in precedenza denominata OMP Racing S.p.A¹, ha sede in Italia. L'indirizzo della sede legale della Società è in Via Bazzano 5, Ronco Scrivia, Genova, Italia. Il bilancio consolidato comprende i bilanci della Società e delle sue controllate (unitamente, il "Gruppo"). Racing Force S.p.A. è controllata dalla società SAYE S.p.A., con sede legale in Genova, Via Gabriele D'Annunzio nr. 2/104, che redige il bilancio consolidato.

Il Gruppo è attivo principalmente nella produzione e commercializzazione di prodotti e componenti di sicurezza destinati alle competizioni sportive per autovetture.

2. Criteri di redazione

Il presente bilancio consolidato semestrale è stato redatto in conformità agli International Financial Reporting Standards (IFRS Standards) e, in particolare, allo IAS 34 applicabile all'informativa finanziaria intermedia. Esso non comprende tutte le informazioni richieste dagli IFRS nella redazione del bilancio annuale e pertanto deve essere letto congiuntamente al bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020. I processi di stima e le assunzioni sono state mantenute in continuità con quelle utilizzate per la predisposizione del bilancio annuale. A fini comparativi i prospetti consolidati presentano il confronto con i dati patrimoniali consolidati del bilancio al 31 dicembre 2020 e con i dati economici consolidati al 30 giugno 2020.

Pur non includendo tutte le informazioni richieste per un'informativa di bilancio completa secondo gli IFRS, sono incluse note illustrative specifiche per spiegare gli eventi e le transazioni che sono rilevanti per comprendere le variazioni della situazione patrimoniale-finanziaria e dell'andamento del Gruppo dall'ultimo bilancio annuale.

Il presente bilancio consolidato semestrale è stato autorizzato alla pubblicazione dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 10 settembre 2021.

3. Area di consolidamento

Il bilancio consolidato del Gruppo include i risultati di Racing Force S.p.A., società capogruppo, e delle sue controllate. Il Gruppo controlla un'entità quando il Gruppo è esposto o ha diritto ai risultati derivanti dal suo coinvolgimento con l'entità e ha la capacità di influenzare tali rendimenti attraverso il suo potere di dirigere le attività dell'entità. Tutti i saldi e le transazioni infragruppo significativi sono eliminati in fase di consolidamento.

L'area di consolidamento al 30 giugno 2021 include i bilanci di Racing Force S.p.A. e delle seguenti società, direttamente e indirettamente possedute a tale data:

¹ In data 31 agosto 2021 l'Assemblea straordinaria degli azionisti di Racing Force S.p.A. ha deliberato il cambio di denominazione sociale da OMP Racing S.p.A. a Racing Force S.p.A.

	Sede legale ed operativa	Natura attività	% di partecipazione in consolidato
Partecipazioni dirette			
Racing Force USA Inc.	Miami (USA)	Commerciale	70,88%
Racing Force Holdings Sarl	Lussemburgo	Sub-holding di partecipazioni	100.00%
Bell Racing Helmets International WLL	Sakhir (Bahrain)	Produzione, R&S e commerciale	24.50%
Partecipazioni indirette			
Racing Force USA Inc.	Miami (USA)	Commerciale	29,12%
Bell Racing Helmets International WLL	Sakhir (Bahrain)	Produzione, R&S e commerciale	75.50%
Zeronoise Ltd	Londra (Regno Unito)	Commerciale	100.00%
Bell Racing Europe SA	Ghislenghien (Belgio)	Commerciale	100.00%
2SM Inc.	Miami (USA)	Sub-holding di partecipazioni	100.00%
Head Protection Technologies LLC	Miami (USA)	Commerciale	100.00%
Head Pro Tech LLC	Miami (USA)	Commerciale	100.00%

I bilanci semestrali di Racing Force S.p.A. e di tutte le società consolidate sono quelli predisposti localmente, secondo la normativa vigente nei paesi in cui le società sono registrate, opportunamente rettificati per essere conformi agli IFRS.

I bilanci della capogruppo e delle sue controllate utilizzati nella redazione del bilancio consolidato semestrale hanno la stessa data di chiusura.

Le seguenti variazioni all'area di consolidamento sono intervenute nel corso del primo semestre 2021:

- A fine marzo 2021, il Gruppo ha acquisito il restante 35% delle quote di minoranza nelle seguenti società con sede negli Stati Uniti, come riepilogato nel prospetto seguente:

Società target	Acquirente	Prezzo di acquisto (in USD)
Bell Racing USA LLC	Racing Force USA Inc.	570.236
Head Protection Technologies LLC	2SM Inc.	128.327
Head Pro Tech LLC	2SM Inc.	48.157

Le suddette acquisizioni sono state realizzate nell'ottica di semplificare l'assetto partecipativo del Gruppo, ottenere risparmi di spesa attraverso la riduzione del numero delle società partecipate, conseguire una maggiore efficienza nella gestione delle attività mediante la riduzione dei livelli decisionali ed il rafforzamento dell'integrazione strategica ed operativa.

In accordo con lo IAS 27, tali operazioni sono state contabilizzate come operazioni sul capitale, senza alcun utile o perdita rilevato a conto economico. La differenza tra il fair value del corrispettivo pagato ed il valore di carico esistente della quota di minoranza è stata rilevata direttamente nel patrimonio netto di pertinenza della controllante (386.685 euro).

- Nel corso del mese di aprile 2021, la società controllata Racing Force USA Inc. ha cambiato la propria denominazione da OMP Racing Inc. a Racing Force USA Inc. e successivamente, con effetti dal 1° giugno 2021, Bell Racing USA LLC è stata fusa per incorporazione in Racing Force USA. Tale operazione non ha prodotto effetti sulla situazione patrimoniale-finanziaria e sul conto economico del bilancio consolidato semestrale, in quando realizzata tra società all'interno dell'area di consolidamento.

- Nel febbraio 2021 Racing Force S.p.A. ha acquisito il 100% delle azioni della società Pier S.r.l., proprietaria dell'immobile sito in Ronco Scrivia dove ha sede la società, per un corrispettivo pari a 3 milioni di Euro. Successivamente, in data 14 maggio 2021 Pier S.r.l. è stata fusa per incorporazione in Racing Force S.p.A.

A seguito di tale operazione, Racing Force S.p.A. ha rilevato un disavanzo di fusione pari a 188.739 Euro, allocato a maggior valore del fabbricato.

Di seguito sono riportati i saldi della società Pier S.r.l. per categorie omogenee alla data di inizio esercizio, utilizzati per il consolidamento. Si precisa che nel periodo intercorso tra il 1 gennaio ed il 22 febbraio 2021 (data di acquisizione da parte del Gruppo), la società non ha svolto alcuna attività operativa verso terzi.

	Attivo	Passivo
Immobili, impianti e macchinari	3.046.426	
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	74.004	
Crediti tributari	1.476	
Altri crediti correnti	3.904	
Debiti tributari		244.420
Altri debiti		70.129
Patrimonio netto	<u>3.125.810</u>	<u>2.811.261</u>
	3.125.810	3.125.810

4. Moneta funzionale e di presentazione

Il presente bilancio consolidato è espresso in Euro, moneta funzionale del Gruppo.

5. Presupposto della continuità aziendale

Il presente bilancio consolidato semestrale è stato redatto nella prospettiva della continuità aziendale, ovvero presupponendo che il Gruppo sarà in grado di estinguere le proprie passività.

Nel primo semestre 2021 il Gruppo ha rilevato un utile al netto delle imposte stimate per il semestre pari a 3.600 migliaia di Euro e generato flussi finanziari dall'attività operativa per 3.702 migliaia di Euro, in forte crescita rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente.

Il livello di patrimonializzazione, la disponibilità delle linee di credito e dei finanziamenti concessi dal sistema bancario sono ritenuti idonei da parte della direzione aziendale a garantire al Gruppo le adeguate risorse per continuare ad operare nel prossimo futuro.

6. Uso di stime e valutazioni

Nell'ambito della redazione del bilancio consolidato semestrale, la direzione aziendale ha dovuto formulare stime e valutazioni che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio.

I processi di stima e le assunzioni sono state mantenuti in continuità con quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio annuale.

Tuttavia, va segnalato che, trattandosi di stime, non necessariamente i risultati ottenuti saranno gli stessi rappresentati nel presente bilancio.

Tali stime e le sottostanti ipotesi sono riviste regolarmente. Le eventuali variazioni derivanti dalla revisione delle stime contabili sono rilevate prospetticamente.

Riduzione di valore dell'avviamento

La perdita di valore dell'avviamento è verificata confrontando il valore contabile delle *Cash generating unit* e il loro valore recuperabile; quest'ultimo è rappresentato dal maggiore tra il *fair value* diminuito dei costi di vendita e il valore d'uso della stessa unità. Questo complesso processo di valutazione implica, tra le altre procedure, l'utilizzo di metodi come l'attualizzazione dei flussi di cassa attesi, con le relative ipotesi sulla stima dei flussi di cassa. Il valore recuperabile nel modello dell'attualizzazione dei flussi di cassa dipende in modo significativo dal tasso di sconto utilizzato, nonché dai flussi di cassa attesi futuri e dal tasso di crescita utilizzato per il calcolo.

Riduzione di valore della attività immateriali e materiali

Ad ogni data di riferimento del bilancio, il Gruppo verifica se esistono indicatori che sia le attività materiali che quelle immateriali possano aver subito una riduzione di valore. A tal fine vengono prese in considerazione sia le fonti di informazione interne che quelle esterne. L'identificazione degli indicatori di impairment, la stima dei flussi di cassa futuri e la determinazione del *fair value* di ciascuna attività richiedono che il management effettui stime ed assunzioni significative circa la determinazione del tasso di sconto da applicare, la vita utile e il valore residuo delle risorse.

Fondo svalutazione crediti

La recuperabilità dei crediti viene valutata tenendo conto del rischio di inesigibilità degli stessi, della loro anzianità e delle perdite su crediti rilevate in passato per tipologie di crediti simili.

Fondo obsolescenza magazzino

Sono iscritti accantonamenti per materie prime, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre rimanenze obsolete ed a lenta rotazione, in base al loro utilizzo futuro atteso e al valore di realizzo. Il valore netto di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, meno i costi stimati di completamento e i costi stimati di vendita e distribuzione.

Accantonamenti, passività potenziali e benefici ai dipendenti

Gli accantonamenti per passività potenziali richiedono un livello significativo di stime. I fondi relativi al personale, in particolare alle obbligazioni a benefici definiti, sono determinati sulla base di ipotesi attuariali.

Imposte differite attive

La valutazione della recuperabilità delle imposte anticipate tiene conto della stima del reddito imponibile futuro e si basa su una prudente pianificazione fiscale.

7. Principali principi contabili

Se non diversamente specificato, i principi contabili descritti di seguito sono stati applicati in maniera omogenea per tutti i periodi inclusi nel presente bilancio consolidato.

A. Criteri di consolidamento

i. Aggregazioni aziendali

Il Gruppo contabilizza le aggregazioni aziendali applicando il metodo dell'acquisizione quando l'insieme di attività e beni acquisiti soddisfa la definizione di attività aziendale e il Gruppo ottiene il controllo. Nello stabilire se un determinato insieme di attività e beni rappresenta un'attività aziendale, il Gruppo valuta se detto insieme comprende, come minimo, un fattore di produzione e un processo sostanziale e se ha la capacità di creare produzione.

Il Gruppo ha la facoltà di effettuare un "test di concentrazione" che consente di accertare con una procedura semplificata che l'insieme acquisito di attività e beni non è un'attività aziendale. Il test di concentrazione facoltativo è positivo se quasi tutto il *fair value* delle attività lorde acquisite è concentrato in un'unica attività identificabile o in un gruppo di attività identificabili aventi caratteristiche similari.

Il corrispettivo trasferito e le attività nette identificabili acquisite sono solitamente rilevati al *fair value*. Il valore contabile dell'eventuale avviamento viene sottoposto al test di impairment annualmente per identificare eventuali perdite per riduzioni di valore. Eventuali utili derivanti da un acquisto a prezzi favorevoli vengono rilevati immediatamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio, mentre i costi correlati all'aggregazione, diversi da quelli relativi all'emissione di titoli di debito o di strumenti rappresentativi di capitale, sono rilevati come spese nell'utile/(perdita) dell'esercizio quando sostenuti.

Dal corrispettivo trasferito sono esclusi gli importi relativi alla risoluzione di un rapporto preesistente. Normalmente tali importi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Il corrispettivo potenziale viene rilevato al *fair value* alla data di acquisizione. Se il corrispettivo potenziale che soddisfa la definizione di strumento finanziario viene classificato come patrimonio netto, non viene sottoposto a successiva valutazione e la futura estinzione è contabilizzata direttamente nel patrimonio netto. Gli altri corrispettivi potenziali sono valutati al *fair value* ad ogni data di chiusura dell'esercizio e le variazioni del *fair value* sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel caso in cui gli incentivi riconosciuti nel pagamento basato su azioni (incentivi sostitutivi) sono scambiati con incentivi posseduti da dipendenti dell'acquisita (incentivi dell'acquisita), il valore di tali incentivi sostitutivi dell'acquirente è interamente o parzialmente incluso nella valutazione del corrispettivo trasferito per l'aggregazione aziendale. Tale valutazione prende in considerazione la differenza del valore di mercato degli incentivi sostitutivi rispetto a quello degli incentivi dell'acquisita e la proporzione di incentivi sostitutivi che si riferisce a prestazione di servizi precedenti all'aggregazione.

ii. Società controllate

Le società controllate sono quelle entità in cui il Gruppo detiene il controllo, ovvero quando il Gruppo è esposto ai rendimenti variabili derivanti dal proprio rapporto con l'entità, o vanta dei diritti su tali rendimenti, avendo nel contempo la capacità di influenzarli esercitando il proprio potere sull'entità stessa. I bilanci delle società controllate sono inclusi nel bilancio consolidato dal momento in cui la controllante inizia ad esercitare il controllo fino alla data in cui tale controllo cessa.

iii. Interessenze di terzi

Le interessenze di terzi sono valutate in proporzione alla relativa quota di attività nette identificabili dell'acquisita alla data di acquisizione.

Le variazioni della quota di partecipazione del Gruppo in una società controllata che non comportano la perdita del controllo sono contabilizzate come operazioni effettuate tra soci in qualità di soci.

iv. Perdita del controllo

In caso di perdita del controllo, il Gruppo elimina le attività e le passività della società controllata, le eventuali partecipazioni di terzi e le altre componenti di patrimonio netto relative alle società controllate. Qualsiasi utile o perdita derivante dalla perdita del controllo viene rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Qualsiasi partecipazione mantenuta nella ex società controllata viene valutata al *fair value* alla data della perdita del controllo.

v. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono rappresentate da società collegate e joint venture.

Le società collegate sono entità sulle cui politiche finanziarie e gestionali il Gruppo esercita un'influenza notevole, pur non avendone il controllo o il controllo congiunto, mentre le joint venture sono rappresentate da un accordo tramite il quale il Gruppo vanta diritti sulle attività nette piuttosto che vantare diritti sulle attività ed assumere obbligazioni per le passività.

Le società collegate e le joint venture sono contabilizzate secondo il metodo del patrimonio netto e rilevate inizialmente al costo. Il costo dell'investimento include i costi di transazione. Il bilancio consolidato comprende la quota di pertinenza del Gruppo degli utili o delle perdite delle partecipate rilevate secondo il metodo del patrimonio netto fino alla data in cui detta influenza notevole o controllo congiunto cessano.

vi. Operazioni eliminate in fase di consolidamento

In fase di redazione del bilancio consolidato, i saldi delle operazioni infragruppo, nonché i ricavi e i costi non realizzati (ad esclusione delle differenze di cambio) sono eliminati. Gli utili non realizzati derivanti da operazioni con partecipate contabilizzate con il metodo del patrimonio netto sono eliminati proporzionalmente alla quota di interessenza del Gruppo nell'entità. Le perdite non sostenute sono eliminate al pari degli utili non realizzati, nella misura in cui non vi siano indicatori che possano dare evidenza di una riduzione di valore.

B. Valuta estera

i. Operazioni in valuta estera

Le operazioni in valuta estera sono convertite nella valuta funzionale di ciascuna entità del Gruppo al tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Gli elementi monetari in valuta estera alla data di chiusura dell'esercizio sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando il tasso di cambio alla medesima data. Gli elementi non monetari che sono valutati al *fair value* in una valuta estera sono convertiti nella valuta funzionale utilizzando i tassi di cambio in vigore alla data in cui il *fair value* è stato determinato. Gli elementi non monetari che sono valutati al costo storico in una valuta estera sono convertiti utilizzando il tasso di cambio alla medesima data dell'operazione. Le differenze di cambio derivanti dalla conversione sono rilevate generalmente nell'utile/(perdita) dell'esercizio tra gli oneri finanziari.

Tuttavia, le differenze cambio derivanti dalla conversione degli elementi seguenti, se presenti, sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo: i) titoli di capitale designati al FVOCI (escluse le perdite per riduzioni di

valore, nel cui caso le differenze cambio rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo sono state riclassificate nell'utile/(perdita) dell'esercizio); ii) passività finanziarie designate a copertura dell'investimento netto in una gestione estera nella misura in cui la copertura è efficace; e iii) coperture di flussi finanziari nella misura in cui la copertura è efficace.

ii. Gestioni estere

Le attività e le passività delle gestioni estere, compresi l'avviamento e le rettifiche al *fair value* derivanti dall'acquisizione, sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio rilevato alla data di chiusura dell'esercizio. I ricavi e i costi delle gestioni estere sono convertiti in Euro utilizzando il tasso di cambio medio dell'esercizio, che approssima i cambi in vigore alla data delle operazioni.

Le differenze cambio sono rilevate tra le altre componenti del conto economico complessivo e incluse nella riserva di conversione, ad eccezione delle differenze di cambio che vengono attribuite alle partecipazioni di terzi.

C. Ricavi provenienti da contratti con i clienti

I ricavi sono valutati tenendo conto del corrispettivo specificato nel contratto con il cliente. Il Gruppo rileva i ricavi quando trasferisce il controllo dei beni o dei servizi.

Per la vendita di merci, il trasferimento del controllo, e quindi il riconoscimento dei ricavi, corrisponde generalmente alla data in cui le merci sono messe a disposizione del cliente, o quando le merci vengono rilasciate al vettore responsabile del loro trasporto al cliente.

I ricavi da servizi sono riconosciuti una volta che il servizio è fornito. Se un servizio viene erogato in via continuativa nel tempo, il relativo ricavo viene registrato pro quota per competenza.

D. Benefici ai dipendenti

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato e il *fair value* di eventuali attività a servizio del piano vengono detratti dalle passività.

Il calcolo è eseguito da un attuario indipendente utilizzando il metodo della proiezione unitaria del credito. Qualora il calcolo generi un beneficio per il Gruppo, l'ammontare dell'attività rilevata è limitato al valore attuale dei benefici economici disponibili sotto forma di rimborsi dal piano o di riduzioni dei contributi futuri del piano. Al fine di stabilire il valore attuale dei benefici economici, si considerano i requisiti minimi di finanziamento applicabili a qualsiasi piano del Gruppo.

Gli utili e perdite attuariali, i rendimenti dalle attività a servizio del piano (esclusi gli interessi) e l'effetto del massimale dell'attività (esclusi eventuali interessi) che emergono a seguito delle rivalutazioni della passività netta per piani a benefici definiti sono rilevati immediatamente nelle altre componenti del conto economico complessivo. Gli interessi netti dell'esercizio sulla passività/(attività) netta per benefici definiti sono calcolati applicando alla passività/(attività) netta, il tasso di sconto utilizzato per attualizzare l'obbligazione a benefici definiti, determinata all'inizio dell'esercizio, considerando le eventuali variazioni della passività/(attività) netta per benefici definiti avvenute nel corso dell'esercizio a seguito delle contribuzioni incassate e dei benefici pagati. Gli interessi netti e gli altri costi relativi ai piani a benefici definiti sono invece rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Quando vengono apportate delle variazioni ai benefici di un piano o quando un piano viene ridotto, la quota del beneficio economico relativa alle prestazioni di lavoro passate o l'utile o la perdita derivante dalla riduzione del piano sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui la rettifica o la riduzione si verifica.

E. Contributi pubblici

I contributi che vanno a compensare i costi sostenuti dal Gruppo sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, con un criterio sistematico, per contrapporli nello stesso periodo ai costi che il contributo intende compensare, a meno che le condizioni per ricevere il contributo non siano soddisfatte dopo la rilevazione dei relativi costi. In tal caso, il contributo è rilevato quando diventa esigibile.

F. Costi

I costi sono rilevati in base alla loro funzione all'interno del conto economico. I costi per acquisti di merci sono rilevati quando viene trasferito il controllo dei prodotti. Per i servizi, il costo è riconosciuto una volta che il servizio è fornito. In caso di prestazione di servizio nel tempo, il relativo costo è contabilizzato pro quota per competenza.

G. Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari del Gruppo sono rilevati per competenza temporale e comprendono interessi attivi, interessi passivi, dividendi.

Gli interessi attivi e passivi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio per competenza. I proventi per dividendi sono rilevati quando si stabilisce il diritto del Gruppo a ricevere il pagamento.

H. Imposte sul reddito

L'onere fiscale dell'esercizio comprende le imposte correnti e differite rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio, fatta eccezione per quelli relativi ad aggregazioni aziendali o voci rilevate direttamente nel patrimonio netto o tra le altre componenti del conto economico complessivo.

Il Gruppo ha determinato che gli interessi e le penali relativi alle imposte sul reddito, compresi i trattamenti contabili da applicare alle imposte sui redditi di natura incerta, sono contabilizzati in conformità allo IAS 37 Fondi, Passività potenziali e attività potenziali in quanto non soddisfano la definizione di imposte sul reddito.

i. Imposte correnti

Le imposte correnti includono la stima dell'importo delle imposte sul reddito dovute o da ricevere, calcolate sul reddito imponibile o sulla perdita fiscale dell'esercizio nonché le eventuali rettifiche alle imposte di esercizi precedenti. L'ammontare delle imposte dovute o da ricevere, determinato sulla base delle aliquote fiscali vigenti o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio, include anche la miglior stima dell'eventuale quota da pagare o da ricevere che è soggetta a fattori di incertezza. Le imposte correnti comprendono anche le eventuali imposte relative ai dividendi.

Le attività e le passività per imposte correnti sono compensate solo quando vengono soddisfatti determinati criteri.

ii. Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate con riferimento alle differenze temporanee tra i valori contabili delle attività e delle passività iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite non sono rilevate per:

- le differenze temporanee relative alla rilevazione iniziale di attività o passività in un'operazione diversa dall'aggregazione aziendale che non influenza né l'utile (o perdita) contabile né il reddito imponibile (o perdita fiscale);
- le differenze temporanee relative a investimenti in società controllate, società collegate e a joint venture nella misura in cui il Gruppo è in grado di controllare i tempi di annullamento delle differenze temporanee ed è probabile che, nel prevedibile futuro, la differenza temporanea non si annullerà; e
- le differenze temporanee tassabili relative alla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le attività per imposte differite sono rilevate per perdite fiscali e crediti di imposta non utilizzati, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il reddito imponibile futuro è definito sulla base dell'annullamento delle relative differenze temporanee deducibili. Se l'importo delle differenze temporanee imponibili non è sufficiente per rilevare integralmente un'attività per imposte anticipate, si prende in considerazione il reddito imponibile futuro, rettificato degli annullamenti delle differenze temporanee in essere, previsto dai piani industriali delle singole società controllate del Gruppo. Il valore delle attività per imposte differite viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzato. Tali riduzioni devono essere ripristinate quando aumenta la probabilità di conseguire reddito imponibile futuro.

Le attività per imposte differite non rilevate sono riesaminate alla data di chiusura di ciascun esercizio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che il Gruppo conseguirà in futuro utile imponibile sufficiente per il loro utilizzo.

Le imposte differite sono valutate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili alle differenze temporanee nell'esercizio in cui si riverseranno sulla base delle aliquote fiscali stabilite da provvedimenti in vigore o sostanzialmente in vigore alla data di chiusura dell'esercizio e riflettono le eventuali incertezze relative alle imposte sul reddito.

La valutazione delle imposte differite riflette gli effetti fiscali che derivano dalle modalità in cui il Gruppo si attende, alla data di chiusura dell'esercizio, di recuperare o di estinguere il valore contabile delle attività e delle passività. La presunzione secondo cui il valore contabile degli investimenti immobiliari valutati al *fair value* sarà recuperato interamente attraverso un'operazione di vendita, non è stata confutata.

Le attività e le passività per imposte differite sono compensate solo quando vengo soddisfatti determinati criteri.

I. Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono costituite dalle materie prime, dai semilavorati e dai prodotti finiti.

Le rimanenze di magazzino sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di produzione e successivamente valutate al minore tra il costo ed il corrispondente valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo di acquisto più gli oneri accessori. Il costo di acquisto dei materiali include, oltre al prezzo del materiale, anche i costi di trasporto, dogana, altri tributi e gli altri costi direttamente imputabili a quel materiale. I resi, gli sconti commerciali, gli abbuoni e premi sono portati in diminuzione dei costi.

Per costo di produzione si intendono tutti i costi diretti ed i costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato, considerati sulla base della capacità produttiva normale.

Il metodo di determinazione del costo adottato per i beni fungibili è il costo medio ponderato.

Viene effettuato un accantonamento per materie prime, prodotti finiti, pezzi di ricambio e altre forniture obsolete o a lenta rotazione in base al loro utilizzo futuro atteso ed al valore di realizzo, qualora esso risulti inferiore al valore contabile. Il valore di realizzo è il prezzo di vendita stimato nel normale svolgimento dell'attività, al netto dei costi stimati di completamento ed i costi stimati di vendita e distribuzione.

J. Immobili, impianti e macchinari

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente rilevate al costo ed includono il prezzo di acquisto, eventuali costi direttamente attribuibili per portare i beni nel luogo e nelle condizioni necessarie per poter operare nel modo inteso dalla direzione aziendale e l'eventuale stima iniziale dei costi di smantellamento e rimozione del bene e la stima dei costi di ripristino del sito in cui si trova. I beni generati internamente sono inizialmente rilevati al costo di produzione. Le spese successive ed il costo di sostituzione di parti di un'attività sono capitalizzati solo se aumentano i benefici economici futuri incorporati in tale attività. Tutte le altre spese vengono addebitate al conto economico quando sostenute. Quando i costi di sostituzione sono capitalizzati, il valore contabile delle parti che vengono sostituite è imputato a conto economico.

Le immobilizzazioni materiali sono ammortizzate a quote costanti sulla loro vita utile stimata utilizzando le seguenti aliquote di ammortamento:

Immobili, impianti e macchinari	Periodo di ammortamento
Fabbricati	33 anni
Impianti, macchinari e attrezzature industriali	6-7 anni
Mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio	5-7 anni
Altri beni materiali	4-5 anni

I metodi di ammortamento, le vite utili e i valori residui vengono verificati alla data di chiusura dell'esercizio e rettificati ove necessario.

Alcune tipologie particolari di beni, come i caschi storici, sono contabilizzati secondo il metodo della rideterminazione del valore al *fair value* alla data della rideterminazione di valore al netto di qualsiasi successivo ammortamento accumulato e di qualsiasi successiva perdita per riduzione di valore accumulata.

Le rideterminazioni vengono effettuate regolarmente e mantenute aggiornate. Gli aumenti da rideterminazione sono rilevati nelle altre componenti di conto economico complessivo e accumulati nel patrimonio netto, a meno che non annullino una precedente diminuzione di una rivalutazione della stessa attività rilevata precedentemente nel conto economico. Se il valore contabile di un'attività è diminuito a seguito di una rideterminazione, la diminuzione deve essere rilevata in conto economico. Tuttavia, la diminuzione deve essere rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto

economico complessivo come eccedenza di rivalutazione nella misura in cui vi siano eventuali saldi a credito nella riserva di rivalutazione in riferimento a tale attività. La diminuzione rilevata nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo riduce l'importo accumulato nel patrimonio netto sotto la voce riserva di rivalutazione.

Se la destinazione d'uso di un immobile si trasforma da strumentale ad investimento immobiliare, l'immobile è valutato al *fair value* e riclassificato tra gli investimenti immobiliari. L'eventuale incremento risultante da tale valutazione è imputato all'utile/(perdita) dell'esercizio nella misura in cui rettifica una precedente perdita per riduzione di valore di quell'immobile. L'eventuale parte eccedente dell'incremento è rilevata direttamente tra le altre componenti del conto economico complessivo e presentata nella riserva di rideterminazione del patrimonio netto. L'eventuale perdita è rilevata direttamente nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Inoltre, se è stato rilevato un importo nella riserva di rivalutazione per tale immobile, la perdita è rilevata nelle altre componenti del conto economico complessivo a riduzione della riserva di patrimonio netto fino all'azzeramento di tale importo

K. Attività immateriali e avviamento

L'avviamento derivante dall'acquisizione di società controllate viene valutato al costo al netto delle perdite per riduzione di valore cumulate. Per la valutazione dell'avviamento viene utilizzato il *full goodwill method* come previsto dall'IFRS 3. Il *full goodwill* viene calcolato sull'intero business e non sulla sola quota acquisita valutando al *fair value* anche la partecipazione detenuta dagli azionisti di minoranza alla data di acquisizione.

Le spese per l'attività di ricerca sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le spese di sviluppo sono capitalizzate solo se il costo attribuibile all'attività durante il suo sviluppo può essere valutato attendibilmente, il prodotto o il processo è fattibile in termini tecnici e commerciali, sono probabili benefici economici futuri e il Gruppo intende e dispone delle risorse sufficienti a completarne lo sviluppo e a usare o vendere l'attività. Le altre spese di sviluppo sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio nel momento in cui sono sostenute. Le spese di sviluppo capitalizzate sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento cumulato e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulate.

Le altre attività immateriali, comprensive di relazioni commerciali con i clienti, brevetti e marchi, acquisite dal Gruppo, che hanno una vita utile definita, sono iscritte al costo al netto dell'ammortamento e delle eventuali perdite per riduzione di valore cumulati.

I costi successivi sono capitalizzati solo quando incrementano i benefici economici futuri attesi attribuibili all'attività a cui si riferiscono. Tutti gli altri costi successivi, compresi quelli relativi all'avviamento ed ai marchi generati internamente, sono imputati nell'utile/(perdita) dell'esercizio in cui sono sostenuti.

Le attività immateriali sono inizialmente iscritte al costo e successivamente valutate al costo al netto degli ammortamenti accumulati.

L'ammortamento è calcolato a quote costanti come segue:

<u>Attività immateriali</u>	<u>Periodo di ammortamento</u>
Costi di sviluppo	5 anni
Software	5 anni
Licenze, brevetti e marchi	in base alla durata del contratto
Altri beni immateriali	minore tra vita utile residua e durata del contratto

Un'attività immateriale con vita utile indefinita (ad esempio, una licenza perpetua) non viene ammortizzata, ma viene verificato annualmente, ovvero ogni qualvolta ve ne sia un'indicazione, che non abbia subito una riduzione di valore.

Alla fine dell'esercizio fiscale viene valutato se vi siano prove che una particolare attività possa aver subito una perdita di valore. In tal caso, viene effettuata una stima del valore recuperabile dell'attività sulla base del maggiore tra il *fair value* ed il suo valore d'uso. Se il valore recuperabile di un'attività è inferiore al suo valore contabile, tale minor valore dell'attività viene rilevato e la differenza viene contabilizzata a conto economico.

Quando un'attività immateriale viene ceduta, l'utile o la perdita da cessione è incluso nel conto economico.

L. Strumenti finanziari

i. Rilevazione e valutazione

I crediti commerciali e i titoli di debito emessi sono rilevati nel momento in cui vengono originati. Tutte le altre attività e passività finanziarie sono rilevate inizialmente alla data di negoziazione, cioè quando il Gruppo diventa una parte contrattuale dello strumento finanziario.

Fatta eccezione per i crediti commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento, le attività e le passività finanziarie sono valutate inizialmente al *fair value* più o meno, nel caso di attività o passività finanziarie non valutate al FVTPL, i costi dell'operazione direttamente attribuibili all'acquisizione o all'emissione dell'attività finanziaria. Al momento della rilevazione iniziale, i crediti commerciali che non hanno una significativa componente di finanziamento sono valutati al loro prezzo dell'operazione.

ii. Classificazione e valutazione successiva

Attività finanziarie

Al momento della rilevazione iniziale, un'attività finanziaria viene classificata in base alla sua valutazione: costo ammortizzato; *fair value* rilevato nelle altre componenti di conto economico complessivo (FVOCI) - titolo di debito; FVOCI – titolo di capitale; o al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) dell'esercizio (FVTPL).

Le attività finanziarie non sono riclassificate successivamente alla loro rilevazione iniziale, salvo che il Gruppo modifichi il proprio modello di business per la gestione delle attività finanziarie. In tal caso, tutte le attività finanziarie interessate sono riclassificate il primo giorno del primo esercizio successivo alla modifica del modello di business.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al costo ammortizzato se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL: i) l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è il possesso delle attività finanziarie finalizzato alla raccolta dei relativi flussi finanziari contrattuali; e ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Un'attività finanziaria deve essere valutata al FVOCI se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni e non è designata al FVTPL: i) l'attività finanziaria è posseduta nell'ambito di un modello di business il cui obiettivo è conseguito sia mediante la raccolta dei flussi finanziari contrattuali che mediante la vendita delle attività finanziarie; ii) i termini contrattuali dell'attività finanziaria prevedono a determinate date flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse sull'importo del capitale da restituire.

Al momento della rilevazione iniziale di un titolo di capitale non detenuto per finalità di trading, il Gruppo può compiere la scelta irrevocabile di presentare le variazioni successive del *fair value* nelle altre componenti del conto economico complessivo. Tale scelta viene effettuata per ciascuna attività.

Tutte le attività finanziarie non classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVOCI, come indicato in precedenza, qualora esistenti, sono valutate al FVTPL. Sono compresi tutti gli eventuali strumenti finanziari derivati. Al momento della rilevazione iniziale, il Gruppo può designare irrevocabilmente l'attività finanziaria come valutata al *fair value* rilevato nell'utile/(perdita) d'esercizio se così facendo elimina o riduce significativamente un'asimmetria contabile che altrimenti risulterebbe dalla valutazione dell'attività finanziaria al costo ammortizzato o al FVOCI.

Attività finanziarie: valutazione del modello di business

Il Gruppo valuta l'obiettivo del modello di business nell'ambito del quale l'attività finanziaria è detenuta a livello di portafoglio in quanto riflette al meglio la modalità con cui l'attività è gestita e le informazioni comunicate alla direzione aziendale. Tali informazioni comprendono:

- i criteri enunciati e gli obiettivi del portafoglio e l'applicazione pratica di detti criteri, inclusi, tra gli altri, se la strategia della direzione aziendale si basa sull'ottenimento di interessi attivi dal contratto, sul mantenimento di un determinato profilo dei tassi di interesse, sull'allineamento della durata delle attività finanziarie a quella delle passività correlate o sui flussi finanziari attesi o sulla raccolta di flussi finanziari attraverso la vendita delle attività;
- le modalità di valutazione della performance del portafoglio e le modalità della comunicazione della performance ai dirigenti con responsabilità strategiche del Gruppo;
- i rischi che incidono sulla performance del modello di business (e delle attività finanziarie possedute nell'ambito del modello di business) e il modo in cui tali rischi sono gestiti;
- le modalità di retribuzione dei dirigenti dell'impresa (per esempio, se la retribuzione è basata sul *fair value* delle attività gestite o sui flussi finanziari contrattuali raccolti); e

– la frequenza, il valore e la tempistica delle vendite delle attività finanziarie negli esercizi precedenti, le ragioni delle vendite e le aspettative riguardo alle vendite future.

I trasferimenti di attività finanziarie a terzi nell'ambito di operazioni che non comportano l'eliminazione contabile non sono considerati delle vendite ai fini della valutazione del modello di business, in linea con il mantenimento in bilancio di tali attività da parte del Gruppo.

Attività finanziarie – valutazione per stabilire se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse

Ai fini della valutazione, il "capitale" è il *fair value* dell'attività finanziaria al momento della rilevazione iniziale, mentre l'"interesse" costituisce il corrispettivo per il valore temporale del denaro, per il rischio di credito associato all'importo del capitale da restituire durante un dato periodo di tempo e per gli altri rischi e costi di base legati al prestito (per esempio, il rischio di liquidità e i costi amministrativi), nonché per il margine di profitto.

Nel valutare se i flussi finanziari contrattuali sono rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse, il Gruppo considera i termini contrattuali dello strumento. Pertanto, valuta, tra gli altri, se l'attività finanziaria contiene una clausola contrattuale che modifica la tempistica o l'importo dei flussi finanziari contrattuali tale da non soddisfare la condizione seguente. Ai fini della valutazione, il Gruppo considera:

- eventi contingenti che modificherebbero la tempistica o l'importo dei flussi finanziari;
- clausole che potrebbero rettificare il tasso contrattuale della cedola, compresi gli elementi a tasso variabile;
- elementi di pagamento anticipato e di estensione; e
- clausole che limitano le richieste di flussi finanziari da parte del Gruppo da attività specifiche (per esempio, elementi senza rivalsa).

L'elemento di pagamento anticipato è in linea con il criterio dei "flussi finanziari rappresentati unicamente da pagamenti del capitale e dell'interesse" quando l'ammontare del pagamento anticipato rappresenta sostanzialmente gli importi non pagati del capitale e degli interessi maturati sull'importo del capitale da restituire, che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto. Inoltre, nel caso di un'attività finanziaria acquisita con un premio o uno sconto significativo sull'importo nominale contrattuale, un elemento che consente o necessita di un pagamento anticipato pari ad un ammontare che rappresenta sostanzialmente l'importo nominale contrattuale più gli interessi contrattuali maturati (ma non pagati) (che possono comprendere una ragionevole compensazione per la risoluzione anticipata del contratto) è contabilizzato in conformità a detto criterio se il *fair value* dell'elemento di pagamento anticipato non è significativo al momento della rilevazione iniziale.

Attività finanziarie: valutazione successiva e utili e perdite

Attività finanziarie valutate al FVTPL: Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli utili e le perdite nette, compresi i dividendi o gli interessi ricevuti, sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato: Queste attività sono valutate successivamente al costo ammortizzato in conformità al criterio dell'interesse effettivo. Il costo ammortizzato viene diminuito delle perdite per riduzione di valore. Gli interessi attivi, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio così come gli eventuali utili o perdite da eliminazione contabile.

Titoli di debito valutati al FVOCI: Queste attività sono valutate successivamente al fair value. Gli interessi attivi calcolati in conformità al metodo dell'interesse effettivo, gli utili e le perdite su cambi e le perdite per riduzione di valore sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Gli altri utili e perdite netti sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo. Al momento dell'eliminazione contabile, gli utili o le perdite accumulate nelle altre componenti del conto economico complessivo sono riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Titoli di capitale valutati al FVOCI: Queste attività sono valutate successivamente al fair value. I dividendi sono rilevati nell'utile/(perdita) d'esercizio a meno che rappresentino chiaramente un recupero di parte del costo dell'investimento. Gli altri utili e perdite nette sono rilevati nelle altre componenti del conto economico complessivo e non sono mai riclassificati nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Passività finanziarie - Classificazione, valutazione successiva e utili e perdite

Le passività finanziarie sono classificate come valutate al costo ammortizzato o al FVTPL. Una passività finanziaria viene classificata al FVTPL quando è posseduta per la negoziazione, rappresenta un derivato o è designata come tale al momento della rilevazione iniziale. Le passività finanziarie al FVTPL sono valutate al *fair value* e le eventuali variazioni, compresi gli interessi passivi, sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Le altre passività finanziarie sono valutate successivamente al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo, fatta eccezione per i debiti

commerciali che non contengono una significativa componente di finanziamento. Gli interessi passivi e gli utili/(perdite) su cambi sono rilevati nell'utile/(perdita) dell'esercizio, così come gli eventuali utili o perdite derivanti dall'eliminazione contabile.

M. Perdite per riduzione di valore

i. Strumenti finanziari e attività derivanti da contratto

Il Gruppo rileva dei fondi svalutazione per le perdite attese su crediti relative ad attività finanziarie valutate al costo ammortizzato, eventuali titoli di debito valutati al FVOCI ed attività derivanti da contratto.

Inoltre, il Gruppo rileva tra i crediti commerciali e gli altri crediti dei fondi svalutazione per le perdite attese lungo tutta la durata dei crediti impliciti nei contratti di leasing.

Il Gruppo valuta i fondi svalutazione a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito, fatta eccezione per quanto indicato di seguito, per i dodici mesi successivi:

- titoli di debito con un rischio di credito basso alla data di chiusura del bilancio; e
- altri titoli di debito e conti correnti bancari il cui rischio di credito (ossia il rischio di inadempimento che si manifesta lungo la vita attesa dello strumento finanziario) non è significativamente aumentato dopo la rilevazione iniziale.

I fondi svalutazione dei crediti commerciali (compresi quelli relativi ai leasing) e delle attività derivanti da contratto sono sempre valutati a un importo pari alle perdite attese lungo tutta la vita del credito.

Per stabilire se il rischio di credito relativo a un'attività finanziaria è aumentato in misura significativa dopo la rilevazione iniziale al fine di stimare le perdite attese su crediti, il Gruppo considera le informazioni, ragionevoli e dimostrabili, che siano pertinenti e disponibili senza eccessivi costi o sforzi. Sono incluse le informazioni quantitative e qualitative e le analisi, basate sull'esperienza storica del Gruppo, sulla valutazione del credito nonché sulle informazioni indicative degli sviluppi attesi ("*forward-looking information*").

Le perdite attese su crediti sono una stima delle perdite su crediti ponderata in base alle probabilità. Le perdite su crediti sono il valore attuale di tutti i mancati incassi (ossia la differenza tra i flussi finanziari dovuti all'entità conformemente al contratto e i flussi finanziari che il Gruppo si aspetta di ricevere). Le perdite attese su crediti sono attualizzate utilizzando il criterio dell'interesse effettivo dell'attività finanziaria, salvo che gli effetti di tale attualizzazione siano trascurabili rispetto al valore nominale.

Il valore contabile lordo di un'attività finanziaria viene svalutato (in parte o interamente) nella misura in cui non vi sono prospettive reali di recupero.

ii. Attività non finanziarie

Ad ogni data di chiusura dell'esercizio, il Gruppo verifica se vi siano obiettive evidenze di riduzione di valore con riferimento ai valori contabili delle proprie attività non finanziarie, ad esclusione delle attività biologiche, degli investimenti immobiliari, delle rimanenze, delle attività derivanti da contratto e delle attività per imposte differite. Se sulla base di tale verifica, emerge che le attività hanno effettivamente subito una riduzione di valore, il Gruppo stima il loro valore recuperabile. Il valore recuperabile dell'avviamento viene, invece, stimato annualmente.

Ai fini dell'identificazione di eventuali perdite per riduzione di valore, le attività sono raggruppate nel più piccolo gruppo identificabile di attività che genera flussi finanziari ampiamente indipendenti dai flussi finanziari generati da altre attività o gruppi di attività (le "CGU" o "*cash-generating unit*"). L'avviamento acquisito tramite un'aggregazione aziendale viene allocato al gruppo di CGU che si prevede beneficiano delle sinergie dell'aggregazione.

Il valore recuperabile di un'attività o di una CGU è il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo *fair value* dedotti i costi di dismissione. Per determinare il valore d'uso, i flussi finanziari attesi stimati sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto al lordo delle imposte che riflette le valutazioni correnti di mercato del valore temporale del denaro e dei rischi specifici dell'attività o della CGU.

Quando il valore contabile di un'attività o di una CGU eccede il valore recuperabile viene rilevata una perdita per riduzione di valore.

Le perdite per riduzione di valore sono rilevate nell'utile/(perdita) dell'esercizio. Quelle relative alla CGU sono prima imputate a riduzione del valore contabile dell'eventuale avviamento allocato alla CGU, quindi proporzionalmente a riduzione delle altre attività che compongono la CGU.

Le perdite per riduzione di valore dell'avviamento non possono essere ripristinate. Per le altre attività, le perdite per riduzione di valore rilevate in esercizi precedenti vengono ripristinate fino al valore contabile che sarebbe stato determinato (al netto degli ammortamenti) se la perdita per riduzione di valore dell'attività non fosse mai stata contabilizzata.

N. Fondi

I fondi per rischi e oneri comprendono gli accantonamenti per obbligazioni attuali (legali o implicite) derivanti da un evento passato, per l'adempimento delle quali è probabile che si possa rendere necessario un impiego di risorse, il cui ammontare può essere stimato in maniera attendibile. Le variazioni di stima sono riflesse nel Conto Economico dell'esercizio in cui la variazione è avvenuta. Se l'effetto dell'attualizzazione è significativo, i fondi sono esposti al loro valore attuale.

O. Leasing

All'inizio del contratto il Gruppo valuta se il contratto è, o contiene, un leasing. Il contratto è, o contiene, un leasing se, in cambio di un corrispettivo, trasferisce il diritto di controllare l'utilizzo di un'attività identificata per un periodo di tempo.

All'inizio del contratto o alla modifica di un contratto che contiene una componente leasing, il Gruppo attribuisce il corrispettivo del contratto a ciascuna componente leasing sulla base del relativo prezzo a sé stante. Tuttavia, nel caso dei leasing di fabbricati, il Gruppo ha deciso di non separare le componenti non leasing dalle componenti leasing e di contabilizzare le componenti leasing e non leasing come un'unica componente.

Alla data di decorrenza del leasing, il Gruppo rileva l'attività per il diritto di utilizzo e la passività del leasing. L'attività per il diritto di utilizzo viene inizialmente valutata al costo, comprensivo dell'importo della valutazione iniziale della passività del leasing, rettificato dei pagamenti dovuti per il leasing effettuati alla data o prima della data di decorrenza, incrementato dei costi diretti iniziali sostenuti e di una stima dei costi che il locatario dovrà sostenere per lo smantellamento e la rimozione dell'attività sottostante o per il ripristino dell'attività sottostante o del sito in cui è ubicata, al netto degli incentivi al leasing ricevuti.

L'attività per il diritto di utilizzo viene ammortizzata successivamente a quote costanti dalla data di decorrenza alla fine della durata del leasing, a meno che il leasing trasferisca la proprietà dell'attività sottostante al Gruppo al termine della durata del leasing o, considerando il costo dell'attività per il diritto di utilizzo, ci si aspetta che il Gruppo eserciterà l'opzione di acquisto. In tal caso, l'attività per il diritto di utilizzo sarà ammortizzata lungo la vita utile dell'attività sottostante, determinata sulla stessa base di quella di immobili e macchinari. Inoltre, l'attività per il diritto di utilizzo viene regolarmente diminuita delle eventuali perdite per riduzione di valore e rettificata al fine di riflettere eventuali variazioni derivanti dalle valutazioni successive della passività del leasing.

Il Gruppo valuta la passività del leasing al valore attuale dei pagamenti dovuti per il leasing non versati alla data di decorrenza, attualizzandoli utilizzando il tasso di interesse implicito del leasing. Laddove non è possibile determinare tale tasso con facilità, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale. Generalmente, il Gruppo utilizza il tasso di finanziamento marginale quale tasso di sconto.

Il tasso di finanziamento marginale del Gruppo è calcolato sulla base dei tassi di interesse ottenuti da varie fonti di finanziamento esterne apportando alcune rettifiche che riflettono le condizioni del leasing e il tipo di bene in leasing.

I pagamenti dovuti per il leasing inclusi nella valutazione della passività del leasing comprendono:

- i pagamenti fissi (inclusi i pagamenti sostanzialmente fissi);
- i pagamenti variabili dovuti per il leasing che dipendono da un indice o un tasso, valutati inizialmente utilizzando un indice o un tasso alla data di decorrenza;
- gli importi che si prevede di pagare a titolo di garanzia sul valore residuo; e
- il prezzo di esercizio di un'opzione di acquisto che il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare, i pagamenti dovuti per il leasing in un periodo di rinnovo facoltativo se il Gruppo ha la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo, e le penalità di risoluzione anticipata del leasing, a meno che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di non risolvere anticipatamente il leasing.

La passività del leasing è valutata al costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo ed è rimisurata in caso di modifica dei futuri pagamenti dovuti per il leasing derivanti da una variazione dell'indice o tasso, in caso di modifica dell'importo che il Gruppo prevede di dover pagare a titolo di garanzia sul valore residuo o quando il Gruppo

modifica la sua valutazione con riferimento all'esercizio o meno di un'opzione di acquisto, proroga o risoluzione o in caso di revisione dei pagamenti dovuti per il leasing fissi nella sostanza.

Quando la passività del leasing viene rimisurata, il locatario procede ad una corrispondente modifica dell'attività per il diritto di utilizzo. Se il valore contabile dell'attività per il diritto di utilizzo è ridotto a zero, il locatario rileva la modifica nell'utile/(perdita) dell'esercizio.

Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, il Gruppo espone le attività per il diritto di utilizzo che non soddisfano la definizione di investimenti immobiliari nella voce "beni in leasing" e le passività del leasing nella voce "passività finanziarie".

Leasing a breve termine e leasing di attività di modesto valore

Il Gruppo ha deciso di non rilevare le attività per il diritto di utilizzo e le passività del leasing relative ad attività di modesto valore e ai leasing a breve termine, comprese le attrezzature informatiche. Il Gruppo rileva i relativi pagamenti dovuti per il leasing come costo con un criterio a quote costanti lungo la durata del leasing.

P. Valutazione del *fair value*

Il "*fair value*" è il prezzo che si percepirebbe alla data di valutazione per la vendita di un'attività ovvero che si pagherebbe per il trasferimento di una passività in una regolare operazione tra operatori di mercato nel mercato principale (o più vantaggioso) a cui il Gruppo ha accesso in quel momento. Il *fair value* di una passività riflette l'effetto di un rischio di inadempimento.

Diversi principi contabili e alcuni obblighi di informativa richiedono al Gruppo la valutazione del *fair value* delle attività e delle passività finanziarie e non finanziarie.

Ove disponibile, il Gruppo valuta il *fair value* di uno strumento utilizzando il prezzo quotato di quello strumento in un mercato attivo. Un mercato è attivo quando le operazioni relative all'attività o alla passività si verificano con una frequenza e con volumi sufficienti a fornire informazioni utili per la determinazione del prezzo su base continuativa.

In assenza di un prezzo quotato in un mercato attivo, il Gruppo utilizza tecniche di valutazione massimizzando l'utilizzo di dati di input osservabili e riducendo al minimo l'utilizzo di dati di input non osservabili. La tecnica di valutazione prescelta comprende tutti i fattori che gli operatori di mercato considererebbero nella stima del prezzo della transazione.

La prova migliore del *fair value* di uno strumento finanziario al momento della rilevazione iniziale è solitamente il prezzo della transazione (ossia il *fair value* del corrispettivo dato o ricevuto). Se il Gruppo nota una differenza tra il *fair value* al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione e il *fair value* non viene determinato né utilizzando un prezzo quotato in un mercato attivo per attività o passività identiche, né per mezzo di una tecnica di valutazione i cui dati di input non osservabili sono considerati non significativi, lo strumento finanziario viene valutato inizialmente al *fair value*, rettificato al fine di differire la differenza tra il *fair value* al momento della rilevazione iniziale e il prezzo della transazione. Successivamente, tale differenza viene rilevata nell'utile/(perdita) dell'esercizio lungo la durata dello strumento con un metodo adeguato, ma non oltre il momento in cui la valutazione è interamente supportata da dati di mercato osservabili o la transazione è conclusa.

8. Adozione di principi contabili nuovi o rivisti

Principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e omologati dalla UE per gli esercizi a partire dal 1 gennaio 2021

- Regolamento UE 2021/25 del 13 gennaio 2021, che ha adottato la "Riforma degli indici di riferimento dei tassi di interesse — fase 2 — Modifiche all'IFRS 9, allo IAS 39, all'IFRS 7, all'IFRS 4 e all'IFRS 16", con l'obiettivo di affrontare le questioni contabili che sorgono per gli strumenti finanziari che fanno riferimento ai tassi interbancari (IBOR) in caso di transizione a tassi privi di rischio (RFR).
- In data 31 marzo 2021, lo IASB ha pubblicato un emendamento denominato "Covid-19-Related Rent Concessions beyond 30 June 2021 (Amendment to IFRS 16 Leases)", con il quale ha esteso di un anno il periodo di applicazione dell'emendamento all'IFRS 16, emesso nel 2020, relativo alla contabilizzazione delle agevolazioni concesse, a causa del Covid-19, ai locatari. Le modifiche si applicano a partire dal 1 aprile 2021.

Queste modifiche non hanno avuto un impatto significativo sul bilancio di Gruppo.

Principi contabili ed interpretazioni emessi dallo IASB e non ancora omologati dalla UE

- Nel maggio 2017 lo IASB ha emesso l'*IFRS 17 - Contratti assicurativi*, che sostituisce l'*IFRS 4 - Contratti assicurativi*. L'*IFRS 17* richiede che tutti i contratti assicurativi siano contabilizzati in modo coerente e le obbligazioni assicurative siano contabilizzate utilizzando i valori correnti, invece del costo storico. Il nuovo standard richiede la misurazione corrente dei flussi di cassa futuri ed il riconoscimento dell'utile nel periodo in cui i servizi sono forniti in base al contratto. L'*IFRS 17* richiede inoltre alle entità di presentare i risultati dei servizi assicurativi (inclusa la presentazione dei proventi assicurativi) separatamente dai proventi o oneri finanziari assicurativi e richiede che un'entità scelga come politica contabile se rilevare tutti i proventi o costi finanziari assicurativi nel conto economico o rilevare alcuni di tali proventi e costi in altre componenti di conto economico complessivo. Il principio entrerà in vigore per gli esercizi che inizieranno il 1 gennaio 2023, ma è consentita l'adozione anticipata.
- Nel gennaio 2020, lo IASB ha emesso la modifica allo IAS 1 relativa alla *Classificazione delle passività come correnti o non correnti*, che influisce sui requisiti dello IAS 1 per la presentazione delle passività, incluso il chiarimento di uno dei criteri per classificare una passività come non corrente. Le modifiche sono efficaci per gli esercizi che iniziano al 1 gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.
- Nel maggio 2020 lo IASB ha pubblicato le seguenti modifiche agli IFRS, che entreranno tutte in vigore il 1 gennaio 2022:
 - Modifiche all'*IFRS 3 – Aggregazioni aziendali*: aggiorna il riferimento presente nell'*IFRS 3 al Conceptual Framework* nella versione rivista, senza che ciò comporti modifiche alle disposizioni dello standard
 - Modifiche allo *IAS 16 - Immobili, impianti e macchinari*: non consente di dedurre dal costo dell'immobilizzazione l'importo ricevuto dalla vendita di beni prodotti prima che l'asset fosse pronto per l'uso. Tali ricavi di vendita e i relativi costi saranno rilevati a conto economico.
 - Modifiche allo *IAS 37 - Accantonamenti, passività e attività potenziali*: chiarisce quali voci di costo si devono considerare per valutare se un contratto sarà in perdita.
 - Miglioramenti annuali: modifiche sono apportate all'*IFRS 1 - Prima adozione degli International Financial Reporting Standards*, all'*IFRS 9 – Strumenti finanziari*, allo *IAS 41 - Agricoltura* e agli *Illustrative Examples* che accompagnano l'*IFRS 16 – Leasing*.
- In data 12 febbraio 2021, lo IASB ha pubblicato gli emendamenti denominati "*Amendments to IAS 1 Presentation of Financial Statements and IFRS Practice Statement 2: Disclosure of Accounting policies*" e "*Amendments to IAS 8 Accounting policies, Changes in Accounting Estimates and Errors: Definition of Accounting Estimates*". Tutte le modifiche, volte a migliorare la *disclosure* sulle *accounting policy* in modo da fornire informazioni più utili agli investitori e agli altri utilizzatori primari del bilancio nonché ad aiutare le società a distinguere i cambiamenti nelle stime contabili dai cambiamenti di *accounting policy*, entreranno in vigore il 1 gennaio 2023;
- In data 7 maggio 2021, lo IASB ha pubblicato alcune modifiche allo IAS 12 relativo alle imposte, per precisare come devono essere contabilizzate le imposte differite su alcune operazioni che possono generare attività e passività di pari ammontare, quali il leasing e gli obblighi di smantellamento. Le modifiche si applicano dal 1 gennaio 2023, ma è consentita un'applicazione anticipata.

Stiamo ancora valutando gli impatti che queste modifiche avranno sul bilancio consolidato, tuttavia non ci si aspetta che esse abbiano un impatto significativo.

9. Immobili, impianti e macchinari

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
6.091.194	2.843.545	3.247.648

Le variazioni del periodo, sulla base di categorie omogenee, sono dettagliate come segue:

	Terreni e Fabbricati	Impianti, macchinari ed attrezzature industriali	Mobili, arredi ed attrezzature d'ufficio	Beni iscritti al fair value	Altri beni	Totale
Valore di inizio periodo						
Costo	-	5.575.782	1.501.145	1.067.786	1.392.920	9.537.632
Fondo ammortamento	-	(4.307.528)	(1.222.244)	-	(1.164.314)	(6.694.087)
Valore di bilancio	-	1.268.254	278.900	1.067.786	228.606	2.843.545
Movimenti del semestre						
Costo						
Saldi risultanti da acquisizione Pier S.r.l.	4.171.972	133.759	-	-	-	4.305.731
Incrementi	432	167.425	80.119	-	118.073	366.050
(Dismissioni)	-	-	(7.430)	-	(8.337)	(15.767)
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	62.516	19.522	33.425	10.288	125.751
Riclassifiche	115.425	-	-	-	(115.425)	-
Fondo ammortamento						
Ammortamenti	(69.074)	(236.151)	(65.524)	-	(25.601)	(396.349)
Saldi risultanti da acquisizione Pier S.r.l.	(947.394)	(123.172)	-	-	-	(1.070.566)
(Dismissioni)	-	-	3.400	-	2.655	6.055
Effetto della variazione dei tassi di cambio	-	(45.714)	(19.060)	-	(8.482)	(73.257)
Valore di fine periodo						
Costo	4.287.830	5.939.482	1.593.356	1.101.211	1.397.519	14.319.397
Fondo ammortamento	(1.016.468)	(4.712.565)	(1.303.428)	-	(1.195.742)	(8.228.204)
Valore di bilancio	3.271.362	1.226.917	289.928	1.101.211	201.776	6.091.194

Nel corso del semestre il Gruppo ha proceduto, secondo quanto previsto in sede di programmazione, ad effettuare i necessari investimenti per rinnovare gli impianti, macchinari, attrezzature ed altri beni strumentali ammortizzabili, in modo da poter garantire il mantenimento dei più alti standard di produzione.

Alcuni beni, di valore unitario non significativo, sono stati spesi nel periodo nel corso del quale sono stati acquistati; la decisione di non capitalizzare il valore di detti beni strumentali trova giustificazione economica nel fatto che trattasi di beni di modesto valore, la cui durata è molto limitata e di difficile determinazione.

I costi di manutenzione di natura incrementativa sono contabilizzati ad incremento dei beni cui si riferiscono; le spese incrementative non assumono rilevanza autonoma rispetto al bene cui si riferiscono e, pertanto, il computo delle quote di ammortamento avviene in modo unitario ed indistinto sia per quanto riguarda il costo su cui vengono calcolate le stesse quote, sia per quanto riguarda i relativi coefficienti di ammortamento.

La voce Terreni e Fabbricati si riferisce ai saldi risultanti dall'acquisizione della società Pier S.r.l. corso del semestre, proprietaria dell'immobile di Ronco Scrivia sede della capogruppo Racing Force S.p.A. In dettaglio, a seguito dell'acquisizione, sono stati iscritti Terreni per Euro 35.839 e Fabbricati per un valore netto contabile pari ad Euro 3.188.739, inclusivo del maggior valore derivante dal consolidamento, allocato ad incremento del valore dell'immobile, per un importo pari ad Euro 188.739.

In aggiunta, a seguito della suddetta acquisizione, sono stati acquisiti impianti per un valore netto contabile pari ad Euro 10.587.

I beni iscritti al *fair value* si riferiscono a caschi originali e repliche di caschi da corsa storici a marchio Bell, il cui valore è determinato sulla base di perizia redatta da esperto indipendente. Il *fair value* è stato determinato sulla base di un approccio di mercato che riflette i prezzi delle transazioni recenti per attività simili.

Le Riclassifiche si riferiscono alle migliorie sul fabbricato acquisito dalla di Pier S.r.l., rilevate tra gli Altri beni alla fine dell'esercizio precedente.

10. Attività e passività per diritti di utilizzo

Il Gruppo possiede stabilimenti, magazzini e punti vendita tramite contratti di leasing. La durata di tali leasing varia da 2 a 15 anni, con possibilità di rinnovo. I pagamenti relativi ai leasing sono rinegoziati periodicamente per riflettere i canoni di mercato. Alcuni leasing prevedono ulteriori pagamenti che dipendono dalle variazioni locali dell'indice dei prezzi.

Il Gruppo detiene in leasing anche attrezzature informatiche (stampanti), la cui durata è compresa tra 3 e 5 anni ed autovetture, di durata compresa tra 3 e 4 anni.

Altri contratti di leasing, qualora a breve termine e/o se riferiti ad attività di modesto valore, non vengono rilevati tra le attività e passività per il diritto di utilizzo.

Attività per diritti di utilizzo

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
2.243.450	4.066.278	(1.822.828)

Le variazioni del periodo, sulla base di categorie omogenee, sono dettagliate come segue:

	Immobili	Altri beni	Totale
Valore di inizio periodo			
Costo	5.314.266	293.687	5.607.953
Fondo ammortamento	(1.386.850)	(154.826)	(1.541.676)
Valore di bilancio	3.927.417	138.861	4.066.278
Movimenti del semestre			
Costo			
Incrementi	-	-	-
(Dismissioni)	(2.259.921)	-	(2.259.921)
altri movimenti	16.337	(253)	16.084
Fondo ammortamento			
Ammortamenti	(198.655)	(44.777)	(243.432)
(Dismissioni)	638.095		638.095
altri movimenti	12.955	13.391	26.346
Valore di fine periodo			
Costo	3.070.682	293.434	3.364.116
Fondo ammortamento	(934.455)	(186.211)	(1.120.666)
Valore di bilancio	2.136.227	107.223	2.243.450

In conformità con l'IFRS 16, gli immobili in leasing includono il valore dei diritti d'uso (*right of use*) relativi a locali oggetto di contratti di locazione in cui le entità del Gruppo esercitano le loro attività; gli altri beni materiali sono principalmente relativi a stampanti ed automobili in leasing.

I decrementi del semestre si riferiscono principalmente alla cessazione del contratto di affitto dell'immobile di Ronco Scrivia, a seguito dell'acquisizione della società Pier S.r.l., proprietaria del fabbricato, da parte di Racing Force S.p.A.

Gli altri movimenti riflettono in via principale le variazioni nei tassi di cambio dei contratti di leasing in capo alle società estere consolidate.

L'impatto delle operazioni di leasing sulla situazione patrimoniale-finanziaria, sul conto economico e sul rendiconto finanziario sono riportati di seguito:

Conto Economico	Primo semestre 2021
Spese generali ed amministrative	(247.989)
Margine operativo lordo (EBITDA)	247.989
Ammortamenti	243.432
EBIT	4.557
Oneri finanziari e imposte	36.586
Risultato netto del semestre	(32.028)
Situazione patrimoniale-finanziaria	
Beni in leasing	2.243.450
Capitale investito netto	(101.374)
Patrimonio netto	(44.939)
Rendiconto finanziario	
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	194.355
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	0
Flussi finanziari dell'attività di finanziamento (C)	(194.355)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	

Passività per diritti di utilizzo

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
2.344.824	4.187.547	(1.842.723)

Il dettaglio delle attività per diritto d'uso dei beni e delle passività per leasing, incluse le quote correnti e quelle a lungo termine, è riportato nella tabella seguente:

A) Valore dei beni in leasing	
Beni in leasing al netto degli ammortamenti complessivi all'inizio del semestre	4.066.278
+ Beni acquisiti in leasing nel corso del semestre	-
- Beni in leasing riscattati nel corso del semestre	-
- Contratti di leasing cessati nel corso del semestre	(1.621.826)
- Quote di ammortamento di competenza del semestre	(243.432)
+/- Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing	42.431
Beni in leasing al termine del semestre, al netto degli ammortamenti complessivi	2.243.450
B) Valore attuale delle rate di canone non scadute	
Valore attuale delle rate di canone non scadute determinato utilizzando il tasso di interesse effettivo del contratto di locazione finanziaria	2.344.824
di cui:	
- Scadenze entro 1 anno	416.257
- Scadenze oltre 1 anno	1.928.567
C) Oneri finanziari di competenza del semestre	
Oneri finanziari di competenza dell' semestre determinati sulla base del tasso di interesse effettivo	36.586

I debiti per locazioni a lungo termine includono 1.073 migliaia di euro con scadenza da uno a cinque anni e 856 migliaia di euro con scadenza oltre cinque anni.

Le scadenze dei contratti sulla base delle quali è stato determinato il valore attuale delle rate di canone non scadute sono quelle indicate sui contratti, salvo che il Gruppo non abbia la ragionevole certezza di esercitare l'opzione di rinnovo.

11. Attività immateriali e avviamento

Attività immateriali

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
6.258.096	5.993.994	264.102

Le variazioni del periodo, sulla base di categorie omogenee, sono dettagliate come segue:

	Costi di sviluppo	Licenze, brevetti e marchi	Immobilizzazioni in corso	Altri beni immateriali	Totale
Valore di inizio periodo					
Costo	4.856.121	5.158.711	433.443	2.369	10.450.645
Fondo ammortamento	(3.154.527)	(1.299.755)	-	(2.369)	(4.456.651)
Valore di bilancio	1.701.594	3.858.957	433.443	-	5.993.994
Movimenti del semestre					
Costo					
Incrementi	286.853	85.456	192.098	-	564.406
Effetto della variazione dei tassi di cambio	30.071	77.308	6.484	-	113.863
Fondo ammortamento					
Ammortamenti	(253.751)	(143.800)	-	-	(397.550)
Effetto della variazione dei tassi di cambio	(8.163)	(8.455)	-	-	(16.618)
Valore di fine periodo					
Costo	5.173.045	5.321.476	632.025	2.369	11.128.914
Fondo ammortamento	(3.416.440)	(1.452.010)	-	(2.369)	(4.870.819)
Valore di bilancio	1.756.605	3.869.466	632.025	-	6.258.096

I costi di sviluppo sono riferiti principalmente alle spese per prove tecniche, di laboratorio e test di omologazione per i prodotti del Gruppo, sostenute da Racing Force S.p.A. per i prodotti a marchio OMP e, a partire da novembre 2020, anche per i prodotti a marchio Zeronoise, e nella società controllata Bell Racing Helmets International per i caschi a marchio Bell.

I costi di sviluppo sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto ritenuti recuperabili, poiché relativi a specifici progetti di sviluppo realizzabili e per i quali il Gruppo possiede le necessarie risorse. Tali costi, infatti, hanno attinenza ad un prodotto o processo chiaramente definito nonché identificabile e misurabile.

L'aumento dei costi di sviluppo nel corso del semestre è dovuto all'iscrizione tra le immobilizzazioni immateriali delle spese sostenute per le omologazioni di nuovi prodotti a marchio OMP e Bell.

La voce licenze, brevetti e marchi include i marchi di proprietà del gruppo, il valore delle licenze per la vendita dei prodotti a marchio Bell ed il brevetto internazionale per la tecnologia chiamata *In-Helmet Camera IHC* (videocamera dentro il casco) che integra il cosiddetto *Driver's Eye* (occhio del pilota).

I valori del marchio Zeronoise e del brevetto *Driver's Eye* sono stati rilevati in sede di acquisizione e primo consolidamento di Zeronoise Ltd alla fine dell'esercizio 2019, sulla base delle proiezioni del Business Plan redatto dal management della società. I flussi di cassa operativi sono stati attualizzati utilizzando la metodologia dell'*Unlevered Discounted Cash Flow*.

Le immobilizzazioni in corso includono i costi relativi all'implementazione del nuovo sistema ERP in Racing Force S.p.A. ed i costi rilevati nella società consolidata Bell Racing Helmets International per progetti in corso di sviluppo riferiti ai caschi per pilota a marchio Bell.

Avviamento

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
5.662.557	5.662.557	-

Di seguito una tabella riepilogativa della composizione dell'avviamento iscritto nel presente Bilancio Consolidato semestrale:

Avviamento	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni
Bell Racing Helmets International Wll	3.717.556	3.717.556	-
Racing Force USA Inc.	1.345.001	1.345.001	-
Racing Force S.p.A.	600.000	600.000	-
	5.662.557	5.662.557	-

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del *fair value* del corrispettivo pagato in un'aggregazione aziendale rispetto al *fair value* delle attività materiali ed immateriali nette identificabili separatamente in sede di acquisizione.

Tutti i valori rilevati all'interno della voce avviamento sono stati oggetto di valutazione da parte del management del Gruppo nell'ambito del Bilancio Consolidato chiuso al 31 dicembre 2020, sulla base delle proiezioni dei flussi di cassa operativi attualizzati per ciascuna *cash generating unit* (*impairment test*).

Il test di *impairment* è stato eseguito sulla base delle proiezioni del Business Plan 2021 - 2025 redatto dagli amministratori delle singole società consolidate, considerate quali *cash generating unit* separate ai fini delle valutazioni. Per la predisposizione dell'*impairment test* è stata utilizzata la metodologia dei flussi di cassa operativi attualizzati (*Unlevered Discounted Cash Flow*).

I flussi operativi attesi per gli esercizi futuri sono stati attualizzati utilizzando il costo medio ponderato del capitale o WACC (*Weighted Average Cost of Capital*), che rettifica i flussi di cassa attesi in funzione del valore monetario del tempo, del rischio dell'impresa, del settore e del paese.

Il tasso di attualizzazione serve a omogeneizzare cash flows riferiti a periodi differenti e a tener conto della loro volatilità in base alla rischiosità delle diverse *cash generating unit*.

Di seguito il riepilogo delle principali assunzioni utilizzate:

- WACC: 11,43% per Bell Racing Helmets International Wll; 9,30% per Racing Force USA Inc.; 12,27% per Racing Force S.p.A., determinato sulla base del tasso di rendimento di attività prive di rischio e del premio di mercato nei diversi paesi ed aumentato, in via prudenziale, di una componente addizionale di rischio.
- Beta pari a 1.40 (Fonte Damodaran – Beta Settore Auto Parts) per tutte le CGU.
- Tasso di crescita oltre il periodo di proiezione esplicita pari al 3% per tutte le CGU.

Ai fini del presente Bilancio Consolidato semestrale, tutte le assunzioni contenute nei suddetti piani sono state oggetto di analisi sulla base i) dei risultati consuntivi rilevati al 30 giugno 2021 per ogni CGU; ii) dell'andamento delle principali variabili utilizzate all'interno dei modelli, incluso il tasso di interesse.

Sulla base delle suddette analisi, il management ha rilevato che non sono emersi *trigger events* che richiedano lo svolgimento di un *impairment test* in occasione della redazione del Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2021.

12. Partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
68.533	44.426	24.107

Di seguito si riporta l'elenco delle partecipazioni in società non consolidate:

	Saldo al	Variazioni del semestre		Saldo al	%
	31.12.2020	Valutazione metodo Patrimonio	Incrementi / (Decrementi)	30.06.2021	
Società collegate e joint venture					
Racing Spirit Llc	43.393	(21.454)	45.561	67.500	50%
Altre partecipazioni					
MSC Motorsport Safety Council	1.033	-	-	1.033	-
	44.426	(21.454)	45.561	68.533	

Racing Spirit Llc è un'entità controllata al 50% con sede a Miami (USA) costituita il 23 marzo 2018, con un capitale sociale versato di 320 migliaia di dollari alla fine del semestre. L'azienda progetta, produce e distribuisce abbigliamento ed accessori ispirati alle corse.

Di seguito si riportano le principali informazioni sulla società alla data del 30 giugno 2021:

Denominazione	Sede legale ed operativa	Capitale sociale in Euro	Utile (Perdita) ultimo semestre in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in %	Valore iscritto a bilancio consolidato
Racing Spirit Llc	Miami (USA)	269.270	(42.908)	134.999	50%	67.500

In data 21 giugno 2021, il Consiglio di Amministrazione di Racing Force S.p.A. ha approvato un aumento di capitale a pagamento su Racing Spirit Llc per complessivi Euro 200 migliaia (240 migliaia di dollari), riservati in misura paritetica a favore dei due soci della collegata. La quota riservata a favore di Racing Force S.p.A. è stata versata nel mese di luglio 2021, mentre la quota di spettanza dell'altro socio risulta già versata alla data del 30 giugno 2021.

MSC Motorsport Safety Council è un consorzio, con sede a Genova (Italia), che opera con lo scopo di coordinare i vari enti di sport motoristici in relazione alle normative di sicurezza e agli standard di omologazione dei prodotti.

13. Crediti verso parti correlate non correnti

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
919.253	1.490.000	(570.747)

Il saldo si compone come segue:

- Euro 839 migliaia relativi al finanziamento concesso alla capogruppo SAYE S.p.A. (Euro 1.490 migliaia al 31 dicembre 2020), con scadenza 31 dicembre 2027 e tasso di interesse annuo del 2,5%. La quota oltre i 5 anni ammonta a 373 migliaia di Euro;

- Euro 80 migliaia relativi alla quota a lungo termine del finanziamento concesso nel primo semestre 2021 a favore KJK Protective Technologies LLC. L'incasso del credito, su cui maturano interessi al tasso del 2% annuo, è previsto attraverso 5 rate annuali di Euro 20.000 ciascuna.

Un'informativa completa sulle operazioni con parti correlate è fornita nella sezione Altre informazioni - Rapporti con parti correlate, a cui si rimanda.

14. Altri crediti non correnti

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
18.780	89.238	(70.458)

La voce si riferisce principalmente a depositi cauzionali.

La variazione del semestre è dovuta al rimborso del deposito cauzionale originariamente versato alla società Pier S.r.l., acquisita e poi fusa per incorporazione nel corso del primo semestre 2021.

15. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
4.295.040	4.254.877	40.163

Le variazioni del periodo sono dettagliate come segue:

	Saldo al 31.12.2020	Variazioni del semestre	Saldo al 30.06.2021
Depositi bancari	4.222.311	52.887	4.275.198
Denaro ed altri valori in cassa	32.566	(12.724)	19.842
	4.254.877	40.163	4.295.040

Depositi bancari e Denaro ed altri valori in cassa non sono vincolati e sono totalmente disponibili. Per l'analisi delle variazioni di cassa si rimanda al Rendiconto finanziario consolidato.

16. Crediti commerciali

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
8.866.662	6.240.014	2.626.648

I crediti commerciali sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti.

	Saldo al 31.12.2020	Variazioni del semestre	Saldo al 30.06.2021
Crediti commerciali	6.299.463	2.658.755	8.958.218
Fondo svalutazione crediti	(59.449)	(32.106)	(91.555)
	6.240.014	2.626.649	8.866.662

I crediti commerciali sono classificati come correnti, in quanto esigibili entro la fine dell'esercizio successivo e non comprendono alcun saldo scaduto significativo per il quale è a rischio l'incasso, ad eccezione di quelle posizioni considerate nella determinazione e stima del fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti è calcolato sulla base dei principi enunciati nella presente nota integrativa, ai quali si rimanda.

L'incremento del saldo dei crediti commerciali al 30 giugno 2021 rispetto alla fine dell'esercizio precedente è in linea con il forte aumento delle vendite nel primo semestre 2021.

La suddivisione dei crediti al 30 giugno 2021 per fascia di anzianità è riportata di seguito.

	A scadere	Scaduto 1- 30 giorni	Scaduto 31- 90 giorni	Scaduto 91- 180 giorni	Scaduto 181- 365 giorni	Scaduto > 1 anno	Totale
Crediti commerciali	6.507.201	1.659.894	441.710	141.860	36.913	170.641	8.958.218

I crediti commerciali scaduti da oltre 1 anno sono composti da: importi coperti dal fondo svalutazione crediti stanziato, importi che verranno compensati sulla base di accordi con i clienti, i quali sono anche fornitori per partnership e accordi di sponsorizzazione e, in via residuale, da importi per i quali si sta provvedendo al recupero.

La ripartizione dei crediti commerciali per area geografica, prima del fondo svalutazione crediti, suddivisi tra Americhe (AMER), Asia e Oceania (APAC) ed Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA), è la seguente:

Area	06.30.2021	12.31.2020	Variations + (-)
EMEA	7.271.001	5.032.590	2.238.412
AMER	1.192.458	1.024.852	167.606
APAC	494.758	242.022	252.737
	8.958.218	6.299.463	2.658.755

Il Gruppo commercializza i propri prodotti in circa 80 paesi. Soltanto 4 paesi (Italia, Regno Unito, Stati Uniti e Germania) superano singolarmente il 10% del totale dei crediti iscritti al 30 giugno 2021. Al 31 dicembre 2020 solamente 3 paesi (Italia, Regno Unito e Stati Uniti) superavano singolarmente il 10% del totale dei crediti iscritti a tale data.

Nella tabella che segue è riportata la suddivisione del saldo dei crediti commerciali, prima del fondo svalutazione crediti, per tipologia di cliente.

Tipologia	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Distributori (dealer)	4.841.521	2.962.157	1.879.363
Team e case automobilistiche	2.213.489	1.521.448	692.040
Altro	1.903.209	1.815.858	87.351
	8.958.218	6.299.463	2.658.755

Non si ritiene vi possano essere rischi legati ad una particolare area geografica di appartenenza, o alla concentrazione dei crediti. Per maggiori informazioni, si rimanda al paragrafo 38 sulla gestione dei rischi.

17. Rimanenze

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
11.618.911	11.277.118	341.793

Le variazioni dell'esercizio per tipologia sono evidenziate di seguito:

	Saldo al 31.12.2020	Variazioni del semestre	Saldo al 30.06.2021
Materie prime	3.175.837	817.934	3.993.770
Semilavorati	1.452.792	17.254	1.470.046
Prodotti finiti	6.708.454	(493.395)	6.215.058
Fondo svalutazione magazzino	(59.964)	-	(59.964)
	11.277.118	341.792	11.618.911

I saldi al 30 giugno 2021 sono riportati al netto dell'eliminazione del margine infragruppo sulle cessioni di beni tra le società che rientrano nell'area di consolidamento, per ciò che concerne i prodotti ancora in giacenza alla fine del semestre.

Il fondo svalutazione magazzino riflette il tasso di obsolescenza e le tempistiche di rotazione del magazzino.

18. Crediti verso parti correlate correnti

<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>Variazioni + (-)</u>
497.878	106.163	391.715

La composizione dei crediti verso parti correlate è la seguente:

<u>Crediti verso parti correlate correnti</u>	<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>Variazioni + (-)</u>
SAYE S.p.A.	13.282	-	13.282
STUDIOMILANO	106.261	94.760	11.501
Racing Spirit Llc	272.852	6.827	266.025
Racing Spirit Srl	84.984	-	84.984
KJK Protective Technologies LLC	20.499	4.575	15.923
	497.878	106.163	391.715

Nel corso del primo semestre 2021, la capogruppo Racing Force S.p.A. ha erogato due finanziamenti con scadenza 31 dicembre 2021 per complessivi 265.000 Euro, al tasso di interesse del 1.5% annuo, a favore della società collegata Racing Spirit Llc, in considerazione delle crescenti attività operative da parte di quest'ultima.

Un'informativa completa sulle operazioni con parti correlate è fornita nella sezione Altre informazioni - Rapporti con parti correlate, a cui si rimanda.

19. Altri crediti correnti

<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>Variazioni + (-)</u>
1.276.563	942.003	334.560

Il dettaglio degli altri crediti è riportato nella tabella seguente:

<u>Altri crediti</u>	<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>Variazioni + (-)</u>
Risconti attivi	1.265.156	928.427	336.729
Altri crediti	11.407	13.576	(2.169)
	1.276.563	942.003	334.560

I risconti attivi si riferiscono in via principale ai costi derivanti dai contratti pluriennali sostenuti per partnership tecniche con team e case automobilistiche ed alle sponsorizzazioni, di competenza del periodo successivo.

20. Patrimonio netto

Capitale sociale

<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>Variazioni + (-)</u>
1.925.745	1.925.745	-

Il capitale sociale risulta sottoscritto e integralmente versato da tutti gli azionisti. Non si rilevano variazioni nel semestre.

Riserva da sovrapprezzo azioni

<u>30.06.2021</u>	<u>31.12.2020</u>	<u>Variazioni + (-)</u>
1.632.150	1.632.150	-

La riserva da sovrapprezzo azioni è una riserva di capitale che accoglie l'importo dell'eccedenza del prezzo di emissione delle azioni o delle quote rispetto al loro valore nominale. Tale sovrapprezzo si è generato nel 2019 con il conferimento di azienda della Zeronoise Ltd. Non si rilevano variazioni nel semestre.

Riserva legale

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
398.931	398.931	-

La riserva legale è prevista dalla normativa italiana e deve essere accantonata fino al raggiungimento del 20% del capitale sociale della società a cui si riferisce, l'accantonamento minimo annuo è pari al 5% dell'utile netto dell'esercizio. Non si rilevano variazioni nel semestre.

Riserva di conversione

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
(266.662)	(363.124)	96.462

La riserva di conversione è generata dalla conversione in Euro dei bilanci delle controllate che hanno valuta funzionale diversa dall'Euro. La variazione del semestre è dovuta in via principale all'andamento del tasso di cambio con il Dinaro del Bahrain, valuta funzionale della società controllata Bell Racing Helmets International Wll.

Utili / (perdite) portati a nuovo

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
2.762.780	3.045.913	(283.133)

La riserva per utili/(perdite) portati a nuovo è formata dal risultato di esercizio che il Gruppo ha deciso di non distribuire o attribuire a riserva specifica.

In data 17 maggio 2021, l'Assemblea degli azionisti della capogruppo ha deliberato la distribuzione di dividendi per Euro 1.251.734, attribuendo a ciascuna azione un dividendo unitario di Euro 0,65. Tali dividendi risultano ancora da liquidare alla data del 30 giugno 2021.

Altre riserve

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
209.879	192.507	17.372

Le altre riserve sono composte da 271.529 Euro per rideterminazione del *fair value* dei beni iscritti nella controllata Bell Racing Helmets International Wll, come descritto alla nota sulle Immobilizzazioni materiali e dalla riserva negativa derivante dalla valutazione attuariale del trattamento di fine rapporto in accordo con il principio contabile IAS 19, al netto del relativo carico fiscale, per 61.650 Euro.

La movimentazione è dettagliata nel Prospetto delle variazioni di patrimonio netto per il semestre chiuso al 30 giugno 2021.

Interessenze di terzi

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
-	298.408	(298.408)

Le interessenze di terzi costituiscono la quota di patrimonio netto degli azionisti di minoranza. La variazione dell'anno è dovuta all'acquisizione nel corso del semestre del residuo 35% nelle società Bell Racing USA LLC, Head Protection Technologies LLC e Head Pro Tech LLC.

Nel corso del semestre, inoltre, sono stati distribuiti dividendi ai soci di minoranza di Bell Racing USA LLC per 56.774 Euro.

Prospetto di raccordo tra patrimonio netto e risultato di Racing Force S.p.A. e patrimonio netto e risultato consolidato di Gruppo

	Patrimonio netto	Risultato netto del periodo
Importi come da bilancio Racing Force S.p.A. ITA GAAP	10.250.513	2.444.426
Scritture IAS 19	(61.650)	-
Scritture IFRS 3, IFRS 10	195.650	87.500
Scritture IFRS 16	3.732	19.148
Importo Racing Force S.p.A. IAS-IFRS	10.388.245	2.551.074
Consolidamento dei patrimoni netti e dei risultati delle società consolidate	5.849.517	1.158.271
Eliminazione dei valori delle partecipazioni consolidate	(11.102.453)	(44.161)
Eliminazione dei dividendi infragruppo	-	(150.000)
Avviamenti (IFRS 3, IFRS 10)	6.625.057	-
Attività immateriali (IFRS 3, IAS 38)	(163.974)	(54.658)
Eliminazione dei dividendi infragruppo	-	-
Eliminazione margine infragruppo non realizzato	(1.034.317)	105.253
Beni in leasing (IFRS 16)	(48.672)	12.079
Differenze di conversione bilanci in valuta estera	(266.662)	-
Altre rettifiche di consolidamento	16.534	22.592
Patrimonio netto e risultato del gruppo	10.263.274	3.600.451
Interessenze di terzi	-	-
Importi come da bilancio consolidato	10.263.274	3.600.451

21. Gestione del capitale

Le politiche di gestione del capitale da parte del Gruppo prevedono il mantenimento di un adeguato livello di capitale al fine di mantenere un rapporto di fiducia con gli azionisti, i creditori ed il mercato, consentendo altresì lo sviluppo futuro dell'attività. La direzione aziendale, inoltre, monitora il rendimento del capitale ed il livello di dividendi da distribuire ai detentori di azioni ordinarie.

Il Consiglio di Amministrazione tenta di mantenere un equilibrio tra l'ottenimento di maggiori rendimenti tramite il ricorso ad un livello maggiore di indebitamento ed i vantaggi e la sicurezza offerti da una solida situazione patrimoniale. In particolare, il Gruppo monitora la propria esposizione in termini di posizione finanziaria netta (indebitamento bancario a breve e lungo termine, al netto delle disponibilità liquide e dei crediti finanziari verso la controllante, gli azionisti e le società collegate) e margine operativo lordo (EBITDA).

22. Debiti verso banche a lungo termine

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
16.112.665	15.034.695	1.077.970

La suddivisione dei debiti verso banche a lungo termine tra quota corrente e non corrente è la seguente:

Debiti verso Banche a lungo termine	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Quota corrente	3.050.882	3.129.966	(79.085)
Quota non corrente	13.061.783	11.904.728	1.157.054
	16.112.665	15.034.695	1.077.970

La quota dei finanziamenti a lungo termine con scadenza entro l'anno è classificata tra le passività correnti. Il dettaglio dei finanziamenti verso banche a lungo termine al 30 giugno 2021 inclusa la quota corrente, è riportato nella tabella seguente:

Banca	Valuta	Ammontare in valuta	Data inizio	Data scadenza	Tasso di interesse base	Debito residuo al 30 giugno 2021 in Euro	Quota a breve termine in Euro	Quota lungo termine in Euro
Banca Carige	EUR	5.000.000	4/9/2020	31/8/2026	1,10%	5.000.000	-	5.000.000
Credit Agricole	EUR	700.000	31/5/2019	28/2/2023	0,90%	438.974	174.998	263.976
Intesa SanPaolo	EUR	500.000	30/10/2018	31/7/2022	1,38%	251.292	167.239	84.052
Banco BPM	EUR	600.000	23/6/2017	31/10/2023	1,90%	287.094	121.485	165.609
Banco BPM	EUR	350.000	19/4/2018	19/7/2022	1,33%	128.096	118.174	9.922
Banco BPM	EUR	4.000.000	10/12/2019	30/6/2028	2,15%	4.000.000	535.335	3.464.665
Banco BPM	EUR	500.000	20/11/2018	31/8/2022	0,88%	313.563	268.564	44.998
Banco BPM	EUR	1.750.000	26/5/2021	31/5/2031	1,60%	1.736.543	162.896	1.573.647
Monte dei Paschi di Siena	EUR	350.000	30/5/2018	30/6/2023	1,20%	175.000	58.333	116.667
Monte dei Paschi di Siena	EUR	400.000	16/12/2019	30/9/2023	1,20%	400.000	114.286	285.714
Banca Nazionale del Lavoro	EUR	1.000.000	30/5/2019	31/10/2021	1,00%	222.222	222.222	-
Credito Valtellinese	EUR	400.000	6/6/2019	5/10/2025	1,35%	383.761	48.937	334.823
Credito Valtellinese	EUR	500.000	24/10/2018	5/10/2023	1,38%	335.624	83.041	252.583
Credito Valtellinese	EUR	250.000	21/11/2019	21/8/2022	0,90%	166.916	125.093	41.823
Credito Emiliano	EUR	400.000	29/11/2017	30/6/2024	1,48%	243.526	79.983	163.543
UBI	EUR	500.000	13/1/2020	13/10/2023	1,15%	500.000	123.938	376.062
Intesa SanPaolo	EUR	800.000	31/3/2020	30/9/2021	1,00%	200.750	200.750	-
Simest	EUR	600.000	19/4/2021	31/12/2027	0,55%	360.000	-	360.000
PNC	USD	252.000	28/6/2018	28/6/2025	6,19%	142.366	27.768	114.597
Bahrain Development Bank	BD	300.000	26/11/2015	26/7/2021	2,19%	10.640	10.640	-
Bahrain Development Bank	BD	200.000	20/8/2016	20/7/2021	5,50%	8.250	8.250	-
Bahrain Development Bank	BD	50.000	20/8/2016	20/7/2021	2,17%	2.063	2.063	-
ASB	EUR	1.000.000	10/6/2020	10/6/2023	3,00%	805.986	396.885	409.101
Totale						16.112.665	3.050.882	13.061.783

Nel corso del primo semestre 2021, la capogruppo Racing Force S.p.A. ha attivato due nuovi finanziamenti: i) mutuo ipotecario per complessivi Euro 1.750.000 con Banco BPM, avente a garanzia l'immobile in cui ha sede la società a Ronco Scrivia, durata 120 mesi, tasso di interesse fisso del 1.6%; ii) finanziamento agevolato per Euro 360.000 da Simest, a valere sulle risorse del Fondo pubblico 394/81, di cui alla Circolare 3/394/2020 per il miglioramento e la salvaguardia della solidità patrimoniale delle imprese esportatrici. Il finanziamento ricevuto da Simest verrà rimborsato al tasso agevolato dello 0.055%, anziché a quello di riferimento pari allo 0.55%, se al termine del periodo di preammortamento (2 anni), Racing Force S.p.A. avrà migliorato il proprio livello di solidità patrimoniale ed incrementato l'incidenza del fatturato estero su quello complessivo rispetto ai valori di ingresso rilevati al 31 dicembre 2019.

Le date di scadenza dei finanziamenti riportate in tabella, ove applicabile, sono quelle rideterminate a seguito delle moratorie concesse dagli istituti bancari in Italia ed in Bahrain.

I finanziamenti concessi da Bahrain Development Bank, in scadenza entro la fine dell'esercizio corrente, sono garantiti dai beni (macchinari ed attrezzature industriali) della società Bell Racing Helmets International Wll, fino al valore del debito residuo.

23. Benefici ai dipendenti

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
792.820	753.987	38.833

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuto alle variazioni della passività accantonata dalla controllata Bell Racing Helmets International Wll per il personale impiegato in Bahrain, che costituisce un piano a contribuzione definita.

Il saldo al 30 giugno 2021 include 444.589 Euro di accantonamenti per TFR relativi al personale impiegato in Italia da Racing Force S.p.A., contabilizzato secondo lo IAS 19 (469.540 euro al 31 dicembre 2020).

L'importo del TFR a cui ha diritto ciascun dipendente viene corrisposto all'uscita dal Gruppo ed è calcolato sulla base del periodo di occupazione e del reddito imponibile di ciascun dipendente. A determinate condizioni, il diritto può essere parzialmente anticipato a un dipendente durante la sua vita lavorativa.

La normativa italiana che disciplina tale regime è stata modificata dalla Legge 296 del 27 dicembre 2006 e successivi decreti e regolamenti emanati nel 2007. Con tali modifiche le società con almeno 50 dipendenti sono state obbligate a trasferire il TFR al “Fondo di Tesoreria” gestito dall'ente previdenziale dello Stato italiano (“INPS”) o a fondi pensione complementari. Prima della citata normativa, il trattamento di fine rapporto dipendenti di tutte le società italiane poteva essere gestito dalla società stessa. Successivamente, l'obbligazione delle società italiane verso l'INPS e i contributi ai fondi pensione integrativi assumono la forma di piani a contribuzione definita ai sensi dello IAS 19 - *Benefici ai dipendenti*, mentre gli importi iscritti al fondo TFR fino al 31 dicembre 2006 mantengono la natura di piano a benefici definiti, determinato nell'esistenza e nell'ammontare ma incerto nella sua manifestazione. L'ammontare dell'obbligo di prestazione definita è calcolato e certificato annualmente da un attuario esterno indipendente in base al metodo della “Proiezione unitaria del credito”, sulla base di specifiche ipotesi finanziarie, attuariali e demografiche. Utili e perdite attuariali sono rilevate per competenza direttamente nelle poste di Patrimonio Netto.

Le variazioni nelle obbligazioni a benefici definiti per il primo semestre 2021 sono state le seguenti:

Saldo al 31 dicembre 2020	469.540
Accantonamento	-
Interessi	788
Benefici pagati	(2.882)
Altre variazioni	-
(Utili) / perdite attuariali	(22.858)
Saldo al 30 giugno 2021	444.589

Di seguito sono riportate le principali ipotesi del modello:

- I tassi di sconto utilizzati per la misurazione dell'obbligazione riferita al TFR italiano si basano sui rendimenti di titoli a reddito fisso di alta qualità (rating AA), sulla scadenza “10+”, che è la massima scadenza disponibile attualmente quotata e che risulta quella più vicina alla duration della passività del TFR di Racing Force S.p.A.

Per questo piano, il tasso di attualizzazione medio ponderato che riflette la tempistica e l'importo stimati dei pagamenti dei benefici futuri alla data del 30 giugno 2021 è pari allo 0,7884% (per il 2020 è stato dello 0,34%);

- è stato utilizzato un tasso prospettico di inflazione pari all'1%, come nella valutazione al 31 dicembre 2020;

- il tasso di rivalutazione annuo è pari al 75% dell'inflazione più un punto e mezzo percentuale;

- sono stati utilizzati tassi annui di incremento delle retribuzioni in funzione della qualifica dei dipendenti: dirigenti 2,00%, quadri/impiegati/operai 0,50%;

- per la stima del fenomeno della mortalità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata la tavola di sopravvivenza ISTAT 2016 della popolazione italiana. Per la stima del fenomeno di inabilità all'interno del collettivo dei dipendenti oggetto della valutazione è stata utilizzata una tavola INPS differenziata in funzione dell'età e del sesso;

- raggiungimento dei requisiti minimi previsti dell'Assicurazione Generale Obbligatoria (AGO) in linea con i criteri definiti dalla legge Monti-Fornero;

- dalle esperienze storiche è stata desunta la frequenza annua di accesso al diritto di anticipazione (3% annuo) e la frequenza di turnover (3% annuo). Ai fini di questa stima si è ritenuto di considerare significativi gli ultimi cinque anni di dati. È stata invece considerata una probabilità nulla di pensionamento anticipato.

Il tasso di attualizzazione è uno dei parametri di valutazione che ha sicuramente più impatto nel dimensionamento delle obbligazioni a benefici definiti (“DBO”). Nello spirito della versione rivista del principio (il cosiddetto IAS19R) e nell'ottica di fornire una analisi di sensibilità del DBO al variare del tasso di interesse di attualizzazione, è stata analizzata l'evoluzione recente del rendimento di titoli che possono rientrare nella definizione di High Quality Corporate Bonds inserita nel principio IAS.

Alla luce della volatilità del periodo preso in analisi (gennaio 2021 – giugno 2021), per fornire una quantificazione monetaria della sensibilità del DBO al tasso di attualizzazione, è stata quindi effettuata una ulteriore valutazione introducendo uno shock di -50bp rispetto al rendimento iBoxx AA Corporate 10+. Come era naturale attendersi, l'abbassamento del tasso porta ad un innalzamento del DBO pari a 5,99%.

24. Fondi rischi ed oneri

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
320.000	200.000	120.000

I fondi accantonati al 31 dicembre 2020 includono le passività stanziare a copertura delle perdite derivanti da eventuali controversie commerciali e contenziosi fiscali.

Fondi rischi ed oneri	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Contenziosi fiscali	180.000	60.000	120.000
Altri fondi accantonati	140.000	140.000	-
	320.000	200.000	120.000

Il fondo per contenziosi fiscali concerne l'accantonamento prudenziale effettuato dal Gruppo in relazione ai ricorsi pendenti innanzi la C.T.R. della Liguria relativi alla verifica fiscale effettuata ai fini IVA sugli anni d'imposta 2010-2011-2012 ed al contenzioso fiscale relativo all'esercizio 2008 il cui giudizio è attualmente pendente in Corte di Cassazione.

A seguito della sentenza della Commissione Tributaria Regionale del 19 gennaio 2021 che ha rigettato l'appello di Racing Force S.p.A. in relazione al contenzioso IVA anni 2010-2011-2012, il Gruppo ha ritenuto opportuno accantonare nel corso del primo semestre 2021, in via prudenziale, ulteriori 120.000 Euro.

Gli altri fondi accantonati si riferiscono ad un unico contenzioso originatosi nel 2012 con una controparte di natura commerciale e tutt'ora in corso.

25. Debiti verso banche a breve termine

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
6.324.708	6.251.825	72.883

La voce si riferisce ai debiti verso banche per finanziamenti a breve termine, scoperti di conto corrente e agli anticipi su fatture in relazione agli affidamenti concessi, con scadenza originaria entro dodici mesi.

Il Gruppo ha affidamenti e linee di credito con una pluralità di istituti finanziari, tali da consentire l'adeguatezza delle risorse finanziarie di cui necessita. Il riepilogo degli affidamenti complessivi a breve termine e degli utilizzi al 30 giugno 2021 è riportato di seguito:

Banca	Valuta	Tasso di interesse	Affidamenti in Valuta al 30.06.2021	Affidamenti in Euro al 30.06.2021	Utilizzo in Euro al 30.06.2021
BNL	EUR	Euribor + spread	1.050.000	1.050.000	0
Unicredit	EUR	Euribor + spread	1.750.000	1.750.000	498.930
Carige	EUR	Euribor + spread	1.100.000	1.100.000	279.631
Banco BPM	EUR	Euribor + spread	2.000.000	2.000.000	767.418
Credit Agricole	EUR	Euribor + spread	650.000	650.000	63.182
Intesa SanPaolo	EUR	Euribor + spread	1.600.000	1.600.000	666.184
Credem	EUR	Euribor + spread	950.000	950.000	332.734
Deutsche Bank	EUR	Euribor + spread	1.200.000	1.200.000	684.160
Monte dei Paschi di Siena	EUR	Euribor + spread	1.000.000	1.000.000	418.142
Credito Valtellinese	EUR	Euribor + spread	1.000.000	1.000.000	956.328
UBI	EUR	Euribor + spread	900.000	900.000	553.725
PNC	USD	3,25%	248.200	208.852	204.645
ASB	BHD	5,75%	450.000	1.006.711	895.720
TOTALE			13.898.200	14.415.564	6.320.799

In aggiunta agli utilizzi riportati nella tabella sopra, il saldo dei debiti a breve verso banche al 30 giugno 2021 comprende anche 3.909 Euro di interessi verso Bahrain Development Bank.

26. Debiti commerciali

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
8.459.236	7.667.696	791.540

La variazione rispetto al 31 dicembre 2020 è dovuta in via principale ai maggiori acquisti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2021, oltre ai ritardi subiti dai fornitori nella consegna delle merci alla fine dell'esercizio precedente per effetto delle restrizioni legate all'emergenza Covid-19.

La ripartizione dei debiti commerciali per area geografica, suddivisi tra Americhe (AMER), Asia e Oceania (APAC) ed Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA), è la seguente:

Area	06.30.2021	12.31.2020	Variations + (-)
EMEA	8.117.997	7.265.324	852.673
AMER	177.301	247.945	(70.644)
APAC	163.939	154.427	9.511
	8.459.236	7.667.696	791.540

Soltanto un paese (Italia) pesa singolarmente oltre il 10% del totale dei debiti commerciali iscritti al 30 giugno 2021. Al 31 dicembre 2020 erano due paesi (Italia e Bahrain) a superare singolarmente il 10% del totale dei debiti commerciali.

La suddivisione del saldo alla fine del semestre per fascia di anzianità è riportata di seguito.

	A scadere	Scaduto 1-30 giorni	Scaduto 31-90 giorni	Scaduto 91-180 giorni	Scaduto 181-365	Scaduto > 1 anno	Totale
Debiti commerciali	5.894.731	1.726.642	72.694	286.691	111.606	366.871	8.459.236

27. Debiti verso parti correlate

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
1.422.468	157.043	1.265.425

La composizione dei debiti verso parti correlate è la seguente:

Debiti verso parti correlate	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Racing Spirit Llc	10.858	10.858	-
KJK Protective Technologies LLC	30.533		30.533
Dinamo Srl	80.003	120.000	(39.997)
MDV Ltd	19.507	-	19.507
Stephane Cohen	15.688	1.200	14.487
Gabriele Pedone	-	3.673	(3.673)
GMP Consulting	7.500	9.200	(1.700)
Tyrrell Properties Llc	6.645	12.111	(5.466)
	170.734	157.043	13.691
Debiti verso azionisti per dividendi deliberati ma non ancora liquidati	1.251.734	-	1.251.734
	1.422.468	157.043	1.265.425

Un'informativa completa sulle operazioni con parti correlate è fornita nella sezione Altre informazioni - Rapporti con parti correlate.

28. Altri debiti

30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
1.462.290	1.306.899	155.391

Il dettaglio degli altri debiti al 30 giugno 2021 è riportato di seguito:

Altri debiti	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Debiti verso il personale	784.655	701.513	83.142
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	275.671	258.808	16.864
Risconti passivi	180.245	106.499	73.747
Altri debiti	221.718	240.079	(18.361)
	1.462.290	1.306.899	155.391

L'incremento dei debiti verso il personale e gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale è dovuto in via principale al maggior numero di dipendenti al 30 giugno 2021 (365 unità) rispetto al 31 dicembre 2020 (309 unità).

29. Margine di contribuzione

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Ricavi	24.943.868	16.996.225	7.947.643
Costo del venduto	(10.147.425)	(6.778.251)	(3.369.174)
Margine di contribuzione	14.796.443	10.217.974	4.578.469

I ricavi del Gruppo si riferiscono principalmente alle vendite dei prodotti finiti a rivenditori, distributori, team, case automobilistiche e singoli clienti. I prodotti realizzati dal Gruppo sono costituiti da componenti di sicurezza per piloti (tute ignifughe e antiabrasive, caschi, interfoni, guanti, scarpe ed altro) e per auto da corsa (sedili, cinture di sicurezza, volantini, rollbar, estintori ed altre componenti auto), che vengono commercializzati con i marchi OMP, Bell, Zeronoise e B2. A questi, si aggiunge Sports Mini Line per ciò che concerne la vendita di mini-caschi.

Di seguito si riporta la suddivisione dei ricavi del periodo per macro-categoria merceologica:

Macrocategoria	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Abbigliamento pilota	17.099.282	10.529.086	6.570.195
Componenti per auto	7.168.462	6.230.255	938.206
Altro	676.124	236.883	439.241
	24.943.868	16.996.225	7.947.643

Si segnala che nel corso dell'intero esercizio 2020 il Gruppo aveva registrato ricavi per abbigliamento pilota pari ad Euro 21.636 migliaia, per componenti per auto pari ad Euro 10.714 migliaia ed altre tipologie per Euro 1.382 migliaia.

La ripartizione dei ricavi per canale di vendita è riportata nella tabella che segue:

Tipologia	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Distributori (dealer)	17.538.663	11.712.887	5.825.776
Team e case automobilistiche	4.721.857	3.206.003	1.515.854
Altro	2.683.348	2.077.335	606.013
	24.943.868	16.996.225	7.947.643

Si segnala che il fatturato riferito all'intero esercizio 2020 risultava suddiviso in 23.951 migliaia di Euro verso distributori (dealer), 5.951 migliaia di Euro verso team e case automobilistiche e 3.831 verso altri.

La ripartizione dei ricavi per area geografica, suddivisi tra Americhe (AMER), Asia e Oceania (APAC) ed Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA) è la seguente:

Area	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
EMEA	16.007.430	11.491.501	4.515.929
AMER	6.118.838	3.927.492	2.191.346
APAC	2.817.600	1.577.232	1.240.368
	24.943.868	16.996.225	7.947.643

Si segnala che il fatturato riferito all'intero esercizio 2020 risultava così suddiviso: Euro 8.327 migliaia nelle Americhe (AMER), Euro 3.569 migliaia in Asia e Oceania (APAC) ed Euro 21.837 migliaia in Europa, Medio Oriente ed Africa (EMEA).

I ricavi del Gruppo sono realizzati in circa 80 paesi. Tra questi, nel primo semestre 2021 soltanto tre paesi (Italia, Regno Unito e Stati Uniti) superano individualmente la soglia del 10% sul totale dei ricavi del Gruppo.

L'incremento dei ricavi del primo semestre 2021 rispetto allo stesso periodo del 2020 è dovuto in via principale alle sinergie derivanti dal processo di integrazione delle realtà imprenditoriali acquisite a fine 2019, che nel corso del 2020 non avevano ancora potuto esprimere interamente il proprio potenziale, a causa della recente acquisizione e per gli effetti dell'emergenza Covid-19 sull'intera economia mondiale.

Il dettaglio del costo del venduto per natura di spesa è riportato di seguito:

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Materie prime, di consumo e semilavorati	9.492.489	6.302.667	3.189.822
Variazioni di rimanenze di prodotti finiti e semilavorati	(353.981)	(266.015)	(87.965)
Trasporti ed oneri doganali su acquisti	813.379	542.240	271.139
Altri costi	195.537	199.359	(3.822)
	10.147.425	6.778.251	3.369.173

La variazione rispetto al primo semestre 2020 è dovuta all'incremento del fatturato registrato nei primi sei mesi del 2021.

Gli altri costi includono gli scarti di produzione, gli imballaggi ed altri acquisti minori.

Il margine di contribuzione in valore assoluto è incrementato di 4.578 migliaia di Euro rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente; la marginalità percentuale, calcolata come rapporto tra margine di contribuzione e totale dei ricavi, è rimasta pressoché costante, con una variazione inferiore al punto percentuale.

30. Altri proventi

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Altri proventi	745.551	459.461	286.090

Gli altri proventi includono 254 migliaia di Euro relativi a vendite di materiali a fornitori (155 migliaia di Euro nel primo semestre 2020); 240 migliaia di Euro di contributo a fondo perduto erogato da Simest a valere sul Fondo per la Promozione integrata, nei termini e secondo le modalità di cui al Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 19 convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27, come successivamente modificato; 42 migliaia di Euro di contributi governativi percepiti dalla società controllata Bell Racing Helmets International Wll, legati alla pandemia del Covid-19 (147 migliaia di Euro nel primo semestre 2020).

31. Spese commerciali e di distribuzione

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Spese commerciali e di distribuzione	(3.338.925)	(2.529.015)	(809.910)

Le spese sostenute nel primo semestre 2021 sono dettagliate come riportato di seguito:

Spese commerciali e di distribuzione	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Partnership tecniche e sponsorizzazioni	2.231.183	1.745.397	485.786
Trasporti sulle vendite	771.068	538.923	232.145
Commissioni ed altri costi di vendita	336.674	244.695	91.979
	3.338.925	2.529.015	809.910

Le partnership tecniche si riferiscono principalmente alla quota dei costi di competenza del semestre derivanti dai contratti stipulati con primarie case automobilistiche e team, per i quali si registra un incremento rispetto al primo semestre dell'anno precedente, a causa del maggior numero di accordi stipulati nel primo semestre 2021 rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.

L'incremento dei trasporti sulle vendite, delle commissioni e degli altri costi di vendita è dovuto al maggior fatturato del primo semestre 2021 rispetto al 2020.

32. Spese generali ed amministrative

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Spese generali ed amministrative	(6.038.767)	(5.533.618)	(505.149)

Il dettaglio delle spese generali ed amministrative sostenute nel corso del semestre da parte del Gruppo è riportato nella tabella seguente:

Spese generali ed amministrative	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Personale	4.145.340	3.571.962	573.378
Consulenze	543.330	776.157	(232.828)
Compensi ad amministratori	362.390	366.177	(3.787)
Utenze	191.571	190.307	1.265
Manutenzioni	190.818	118.002	72.816
Altri costi generali	605.317	511.013	94.304
	6.038.767	5.533.618	505.149

I costi del personale includono i salari e gli stipendi ai dipendenti delle società del Gruppo per 3.245 migliaia di Euro oltre agli oneri previdenziali, di sicurezza sociale ed altre spese relative al personale per 900 migliaia di Euro. L'aumento rispetto al primo semestre 2020 è dovuto principalmente al maggior numero dei dipendenti all'interno del Gruppo, come dettagliato alla nota 39 – Altre informazioni.

La variazione della voce Consulenze è dovuta in via principale alla cessazione del contratto con la società statunitense Studiomilano (parte correlata), che forniva personale e servizi amministrativi alla società consolidata Racing Force USA Inc. fino alla fine del 2020; a partire dal 1 gennaio 2021, Racing Force USA Inc. ha assunto personale dipendente per svolgere le mansioni che precedentemente erano esternalizzate.

Gli altri costi generali si riferiscono in via principale a spese bancarie e commissioni per utilizzo carte di credito, spese di viaggio sostenute dai dipendenti del Gruppo nel corso del semestre, materiali di consumo ed altri costi di gestione. Inoltre, la voce include 19.522 Euro di compensi per il collegio sindacale della capogruppo Racing Force S.p.A. (14.040 Euro nel primo semestre 2020).

33. Altri costi operativi

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Altri costi operativi	(176.874)	(149.331)	(27.543)

Gli altri costi operativi si riferiscono principalmente a costi di ricerca sostenuti nel periodo e costi di sviluppo non aventi i requisiti per la capitalizzazione per 112 migliaia di Euro (75 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), a costi contabilizzati nel semestre in corso riferiti agli esercizi precedenti per 39 migliaia di Euro (69 migliaia di Euro nel primo semestre 2020), oltre ad imposte diverse da quelle sul reddito ed altri oneri per 25 migliaia di Euro (5 migliaia di Euro nel primo semestre 2020).

34. Accantonamenti e svalutazioni

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Accantonamenti e svalutazioni	(54.848)	(13.095)	(41.753)

Il saldo è dovuto alla svalutazione di crediti per 43 migliaia di Euro e svalutazioni di magazzino per 12 migliaia di Euro. Il saldo del primo semestre 2020 è riferito interamente a svalutazione di crediti.

35. Ammortamenti

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Ammortamenti	(1.037.331)	(1.080.615)	43.284

Il dettaglio degli ammortamenti per categorie omogenee di beni è fornito nel commento alle voci relative alle attività immateriali e materiali. Di seguito si riepiloga la suddivisione degli ammortamenti per tipologia:

Tipologia	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Attività immateriali	397.550	338.701	58.849
Attività per diritti di utilizzo	243.432	377.602	(134.170)
Immobili, impianti e macchinari	396.349	364.313	32.036
	1.037.331	1.080.615	(43.284)

La variazione è da attribuire principalmente alla riduzione degli ammortamenti derivanti dalle attività per diritti di utilizzo. Con l'acquisizione della Pier S.r.l. il fabbricato non è più contabilizzato come diritto di utilizzo derivante da contratto ma come immobilizzazione materiale, con vita utile superiore rispetto al diritto di utilizzo stabilito contrattualmente.

36. Gestione finanziaria

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Proventi finanziari	200.836	137.483	63.354
Oneri finanziari	(278.529)	(314.189)	35.659
Risultato gestione finanziaria	(77.693)	(176.706)	99.013

I proventi e i costi finanziari sono registrati per competenza durante l'esercizio.

La composizione dei proventi e dei costi finanziari è dettagliata nelle tabelle seguenti.

Proventi finanziari	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Interessi verso SAYE S.p.A.	13.286	18.472	(5.186)
Utili su cambi	126.917	47.042	79.874
Valutazione Racing Spirit Llc con il metodo del patrimonio netto	24.106	-	24.106
Altri proventi finanziari	36.527	71.968	(35.441)
	200.836	137.483	63.354

Gli utili su cambi sono composti per Euro 160 migliaia da differenze cambio positive non realizzate nel corso del semestre e per 33 migliaia di Euro da differenze cambio negative realizzate.

Oneri finanziari	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Interessi su debiti verso banche	237.794	248.774	(10.980)
Interessi sui leasing (IFRS 16)	36.586	29.077	7.509
Valutazione Racing Spirit Llc con il metodo del patrimonio netto	-	8.746	(8.746)
Interessi su valutazione attuariale TFR (IAS 19)	788	1.811	(1.024)
Altri costi finanziari	3.363	25.780	(22.417)
	278.529	314.189	(35.659)

37. Imposte

Imposte sul reddito rilevate nell'utile/(perdita) del semestre

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Imposte	(1.217.105)	(429.587)	(787.518)

La composizione del saldo al 30 giugno è riportata di seguito:

Imposte	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Imposte correnti	1.051.855	382.154	669.702
Imposte relative ad esercizi precedenti	132.321	-	132.321
Imposte differite	32.929	47.434	(14.505)
	1.217.105	429.587	787.518

Le imposte correnti si riferiscono alle imposte sul reddito del semestre, calcolate analiticamente da ciascuna società del Gruppo.

Le imposte relative ad esercizi precedenti includono 120.000 Euro di accantonamento per rischi fiscali, come descritto alla Nota 24 -Fondi rischi ed oneri, oltre a 12.321 Euro di imposte relative alla società 2SM Europe Sprl, liquidata alla fine del 2020.

Le imposte differite riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in periodi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione.

Riconciliazione dell'aliquota fiscale effettiva

	Primo semestre 2021		Primo semestre 2020		Variazioni + (-)
Risultato ante imposte da attività operative in esercizio		4.817.556		1.195.054	3.622.502
Imposta sul reddito utilizzando l'aliquota fiscale nazionale	24,0%	1.156.213	24,0%	286.813	869.400
Effetto delle aliquote fiscali in ordinamenti esteri	(3,4%)	(165.635)	1,8%	86.320	(251.955)
Effetto di oneri non deducibili	0,8%	36.362	0,7%	32.823	3.539
Effetto di proventi non imponibili	(1,9%)	(93.372)	(0,2%)	(11.178)	(82.194)
Imposte relative ad esercizi precedenti	2,7%	132.321			132.321
Altro	0,2%	10.610	(0,3%)	(14.150)	24.760
Aliquota fiscale effettiva	22,3%	1.076.499	31,9%	380.628	695.871
IRAP		140.606		48.959	91.647
Totale imposte del semestre		1.217.105		429.587	787.518

L'IRAP è esclusa dal calcolo dell'aliquota fiscale effettiva, in quanto calcolata su una base imponibile diversa dal risultato del semestre ante imposte.

Variazioni delle imposte correnti nel corso del semestre

	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Crediti tributari correnti			
correnti	369.792	686.808	(317.016)
non correnti	211.952	211.952	-
Totale crediti tributari	581.745	898.761	(317.016)
Debiti tributari			
correnti	1.025.968	109.161	916.807
non correnti	77.710	-	77.710
Totale debiti tributari	1.103.678	109.161	994.517

I crediti tributari sono composti principalmente dal credito per IVA.

I debiti tributari si riferiscono in via principale all'accantonamento delle imposte di competenza del semestre da parte delle società consolidate e della capogruppo.

Il saldo dei debiti tributari al 30 giugno 2021 include, inoltre, il debito pari ad Euro 155 migliaia per l'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del fabbricato di Ronco Scrivia, iscritto a seguito dell'acquisizione della società Pier S.r.l. per totali 233 migliaia di Euro, al netto di quanto pagato da Racing Force S.p.A. nel corso del primo semestre pari a 77 migliaia di Euro. Il saldo residuo sarà liquidato in due rate di uguale importo, con scadenza entro il termine previsto per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relative al presente periodo d'imposta e a quello successivo.

Variazioni delle imposte differite nel corso del semestre

	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Attività per imposte differite	207.301	245.716	(38.414)

Le attività fiscali differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali correnti applicabili in ciascun paese.

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte differite attive al 30 giugno 2021:

Imposte differite attive	30.06.2021	31.12.2020	Variazioni + (-)
Eliminazione margine intra-gruppo	113.128	146.057	(32.929)
Avviamento	61.225	61.225	-
Valutazione attuariale IAS 19	19.469	24.955	(5.486)
Altre imposte anticipate	13.479	13.479	-
	207.301	245.716	(38.414)

Il dettaglio delle imposte per tipologia è riportato di seguito:

Tipologia	Imposte differite attive		Imposte differite attive	
	Importo 30.06.2021	Importo 30.06.2021	Importo 31.12.2020	Importo 31.12.2020
Eliminazione margine intra-gruppo	405.478	113.128	523.501	146.057
Avviamento	219.444	61.225	219.444	61.225
Valutazione attuariale IAS 19	81.121	19.469	103.978	24.955
Altre voci	56.163	13.479	56.163	13.479
	762.206	207.301	903.087	245.716

L'importo principale alla fine del semestre è relativo alle imposte anticipate derivanti dall'eliminazione del margine infragruppo relativo alle vendite di Racing Force S.p.A. alla controllata americana Racing Force USA Inc., con riferimento ai prodotti che risultano iscritti tra le rimanenze della controllata alla fine del semestre.

38. Gestione dei rischi

Il Gruppo opera in un mercato libero ed è quindi esposto a fattori di rischio e incertezza.

Il Gruppo ha predisposto, a livello di ciascuna entità consolidata, meccanismi e procedure per il monitoraggio costante dei suddetti rischi, al fine di evitare potenziali effetti negativi ed attuare le azioni necessarie a contenere tali rischi. A questo proposito, di seguito viene fornita un'analisi qualitativa e quantitativa più dettagliata di ciascuna tipologia di rischio.

I principali rischi considerati dal management di media e significativa rilevanza sono i seguenti:

Rischi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19 e alle complesse condizioni dell'economia globale

Il perdurare dell'epidemia legata alla diffusione del virus COVID-19 ("Coronavirus" o "COVID-19") ha avuto, e potrebbe avere in futuro, un impatto negativo sull'operatività, sui risultati del Gruppo e sull'intero mercato in cui opera. Sebbene il Gruppo non sia stato esposto a misure restrittive, fatta eccezione per l'attività svolta nel proprio stabilimento industriale in Bahrain, interrotta per 10 giorni nel 2020, non è possibile escludere che sarà esposto in futuro al rischio derivante dall'adozione da parte delle pubbliche autorità di ulteriori nuove misure per prevenire e/o limitare la diffusione del Coronavirus e le conseguenze operative ed economiche derivanti dall'adozione di tali misure.

In risposta a tale emergenza, il Gruppo ha adottato tempestivamente tutte le precauzioni sanitarie e comportamentali imposte dalle competenti autorità nazionali e locali presso le proprie sedi e stabilimenti produttivi, compresa l'elaborazione di piani di distanziamento sociale, anche attuando, ove possibile, modalità di lavoro da remoto per il personale.

Rischi associati alla responsabilità del prodotto e riconoscibilità del brand

I prodotti realizzati e distribuiti dal Gruppo possono essere suddivisi in due macro categorie: prodotti omologati e non omologati.

In entrambi i casi, eventuali difetti di progettazione o fabbricazione dei prodotti del Gruppo potrebbero esporre il Gruppo stesso al rischio di responsabilità verso terzi e conseguenti richieste di risarcimento danni.

Per quanto riguarda i prodotti omologati, il Gruppo, in qualità di produttore, ha la responsabilità di omologarli secondo gli standard FIA. A tal proposito, il Gruppo dispone anche di un laboratorio interno in grado di effettuare i test sui prodotti che verranno poi eseguiti da laboratori accreditati FIA per verificarne la conformità alle normative di omologazione.

Inoltre, ai sensi della normativa vigente in Italia (art. 114 D. Lgs. n. 206/2005, c.d. Codice del Consumo) e all'estero in materia di responsabilità del prodotto, eventuali difetti di progettazione o di fabbricazione sia dei prodotti omologati sia non omologati dal Gruppo potrebbero esporlo al rischio di azioni di responsabilità da parte di terzi e, di conseguenza, a richieste di risarcimento danni potenzialmente significative.

Sebbene non sia stata sinora intentata alcuna azione risarcitoria nei confronti del Gruppo, non si può escludere che tali azioni possano essere promosse nei suoi confronti in futuro.

Inoltre, uno dei fattori chiave del successo del Gruppo è la riconoscibilità dei marchi del Gruppo Racing Force nel mercato delle attrezzature di sicurezza, ovvero OMP e Bell Helmets.

La riconoscibilità del marchio è influenzata da molti fattori, come l'alta qualità della lavorazione artigianale, la creatività, la cura dei dettagli, la capacità di soddisfare le esigenze dei singoli clienti e la presenza sul mercato. Inoltre, il Gruppo si adopera costantemente per mantenere e aumentare la riconoscibilità dei propri marchi attraverso campagne pubblicitarie e promozionali, anche sui social network, nonché implementando strategie di comunicazione e branding. Qualora, in futuro, la *brand awareness* non sia effettivamente mantenuta e sviluppata dal Gruppo, ciò potrebbe comportare un impatto negativo sulla reputazione e, quindi, sulla situazione economica e finanziaria del Gruppo stesso, derivante da (i) la possibile confusione dei marchi del Gruppo con quelli di altre società operanti nel medesimo ambito, (ii) l'incapacità di comunicare al mercato i valori distintivi del proprio marchio e di mantenerli nel tempo, ovvero (iii) la diffusione da parte di terzi soggetti di informazioni parziali, non veritiere o diffamatorie sul Gruppo e (iv) l'incapacità di attrarre e/o fidelizzare i clienti.

Il rischio è mitigato dal processo strettamente controllato che i prodotti devono attraversare prima della commercializzazione: i) prima di tutto il produttore deve essere autorizzato e riconosciuto dalla FIA per produrre; ii)

esistono regolamenti e norme tecniche emanate dalla FIA a cui i prodotti devono conformarsi; iii) i test sono eseguiti in laboratori autorizzati FIA di terze parti.

Rischi associati all'implementazione di strategie e programmi futuri

Il Gruppo è esposto al rischio di non essere in grado di realizzare la propria strategia di crescita, o di non realizzarla nei tempi previsti, se le assunzioni su cui si basa, incluse le assunzioni del piano industriale, si rivelassero errate o se la strategia non producesse i risultati attesi per altre ragioni, anche al di fuori del controllo del Gruppo.

Sebbene non siano stati riscontrati in passato scostamenti significativi dalle stime effettuate dal management, le stime e le assunzioni, ancorché attualmente ritenute ragionevoli, potrebbero in futuro rivelarsi errate anche a causa del verificarsi di fattori imprevedibili e/o circostanze diverse da quelle considerate, che potrebbero influenzare i risultati o la performance del Gruppo.

Rischi connessi alla tutela del know-how e dei segreti industriali del Gruppo

Per rendere sempre più efficienti i processi produttivi e, di conseguenza, rendere competitiva l'offerta dei propri prodotti, il Gruppo deve aggiornare continuamente le proprie tecnologie, anche investendo in ricerca e sviluppo; qualora il Gruppo non fosse in grado di acquisire o sviluppare adeguatamente le tecnologie attualmente disponibili, o disponibili in futuro, potrebbe dover modificare o ridurre i propri obiettivi di sviluppo o veder diminuire la propria forza competitiva.

Il Gruppo, in quanto titolare di un patrimonio di beni intangibili strategici per il successo sul mercato, è soggetto a rischi connessi alla loro tutela ed è attivamente impegnato nell'attuazione di azioni volte a contenere e, eventualmente, eliminare i rischi di indebito utilizzo di tali attività immateriali, sopportandone direttamente i relativi costi.

Il Gruppo ha implementato procedure sia interne che esterne finalizzate alla tutela del know-how sviluppato internamente.

I principali rischi considerati dal management di bassa rilevanza sono i seguenti:

Rischio di credito

Le attività finanziarie del Gruppo sono da considerarsi di buona qualità creditizia.

I clienti vengono selezionati dopo essere stati attentamente valutati dal punto di vista commerciale e finanziario. Molti dei principali clienti del Gruppo sono partner storici e fedeli, con una buona capacità finanziaria e una comprovata esperienza in termini di affidabilità e tempistica dei pagamenti. Per questi motivi il rischio di insolvenza è ben al di sotto dei normali standard ritenuti fisiologici dal sistema bancario per qualsiasi impresa commerciale. L'attuale entità del fondo svalutazione crediti è infatti tale da coprire tutte le posizioni ritenute di possibile rischio. Sulla base di questi elementi, il Gruppo ha valutato di non procedere ad azioni di copertura del rischio di credito con alcuno strumento assicurativo.

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità è correlato alla pronta disponibilità di liquidità e risorse finanziarie sufficienti per far fronte agli impegni associati agli strumenti finanziari e per realizzare le operazioni e gli investimenti pianificati.

L'approccio del Gruppo alla gestione della liquidità consiste nell'assicurare di avere sempre liquidità sufficiente per far fronte alle proprie passività entro le scadenze, sia in condizioni normali che di stress, senza incorrere in perdite o rischiare di danneggiare la reputazione di nessuna delle entità del Gruppo.

Non esistono fattori di rischio significativi per il Gruppo, considerato che le linee di credito concesse dalle banche sono sostanzialmente adeguate alle attuali esigenze di business.

Rischio di mercato

I rischi di mercato specifici a cui è esposto il Gruppo sono quelli derivanti dalle fluttuazioni dei cambi e dei tassi di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di tasso di interesse, il Gruppo ha coperto la propria esposizione su posizioni debitorie a medio-lungo termine ricorrendo a tassi di interesse fissi. Pertanto, in base all'attuale composizione dell'indebitamento, il Gruppo non ha ritenuto necessario ricorrere a strumenti di copertura del rischio di tasso di interesse.

Per quanto riguarda il rischio di cambio connesso ai rapporti commerciali con clienti e fornitori esteri, per i quali le transazioni non sono regolate nella valuta funzionale di ciascuna delle entità consolidate, il rischio è mitigato dal fatto che i volumi complessivi delle transazioni in valuta estera sono inferiori ai volumi realizzati in valuta funzionale. Il Gruppo

assicura il mantenimento dell'esposizione netta ad un livello accettabile, operando in valute che non presentano fluttuazioni significative. In tali circostanze, il Gruppo non ha ritenuto necessario e/o opportuno sottoscrivere strumenti finanziari di copertura.

Altri rischi considerati dal management di bassa rilevanza sono i rischi associati alla contraffazione dei prodotti, i rischi associati agli accordi di licenza per l'uso del marchio Bell Helmets, i rischi associati alle persone chiave, i rischi associati alla perdita di risorse qualificate e la difficoltà di trovarne di nuovi, rischi connessi agli API (*Alternative Performance Indicators*), i rischi connessi alle operazioni con parti correlate, i rischi connessi alla fluttuazione dei prezzi delle materie prime, i rischi connessi alle attività e normative internazionali nei vari mercati in cui il Gruppo opera, i rischi connessi al rispetto della normativa in materia di sicurezza sul lavoro, i rischi connessi alla normativa fiscale, i rischi connessi a potenziali conflitti di interesse degli amministratori, i rischi connessi alla mancata adozione del modello organizzativo ex D. Lgs. n. 231/2001, i rischi connessi a eventuali debiti tributari scaduti, il rischio di interruzione della produzione ed eventi catastrofici. La direzione non ritiene che tali rischi possano avere un'influenza significativa sul bilancio.

39. Altre informazioni

Personale

Nel seguente prospetto è indicato il numero dei dipendenti del Gruppo al 30 giugno 2021 e la media del semestre, ripartiti per categorie omogenee.

Numero dipendenti	30.06.2021	Media primo semestre 2021	30.06.2020	Media primo semestre 2020
Manager	22	22	18	18
Impiegati	89	87	75	77
Operai	254	238	208	209
Totale	365	347	301	304

L'incremento del numero complessivo dei dipendenti rispetto all'anno precedente è dovuto in via principale all'assunzione di personale nello stabilimento produttivo in Bahrain, oltre che all'assunzione diretta dei dipendenti in Racing Force USA Inc., fino all'anno scorso impiegati dalla società Studiomiilano sulla base del contratto di consulenza e fornitura del personale alla controllata americana.

Compensi ad amministratori e sindaci

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
Compensi ad amministratori	362.390	366.177	(3.787)
Compensi ai sindaci	19.552	14.040	5.512

I compensi ad amministratori si riferiscono alla capogruppo Racing Force S.p.A. ed alle altre società consolidate, ove previsti.

I compensi ai sindaci sono quelli riferiti alla capogruppo Racing Force S.p.A.

Compensi alla società di revisione

	Primo semestre 2021	Primo semestre 2020	Variazioni + (-)
KPMG Italia	11.000	-	11.000

I compensi a KPMG riportati nella precedente tabella sono relativi alla revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale del Gruppo.

Erogazioni liberali

Non ci sono erogazioni da riportare per il primo semestre 2021.

Impegni, garanzie e passività potenziali

Non ci sono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dal bilancio, fatta eccezione per il mutuo ipotecario acceso con Banco BPM nel corso del semestre, per il quale è stata sottoscritta un'ipoteca sull'immobile a favore della banca erogatrice, e per le garanzie sui prestiti bancari concessi da Bahrain Development Bank, come menzionato nella nota sui debiti verso banche a lungo termine.

Strumenti finanziari derivati

Il Gruppo e le società consolidate non fanno ricorso a strumenti finanziari derivati.

Rapporti con parti correlate

Tutti i saldi con parti correlate alla fine esercizio sono riportati nelle Note al presente Bilancio semestrale.

Di seguito si riporta una sintesi dei saldi con parti correlate al 30 giugno 2021 e delle transazioni registrate nel Conto Economico nel corso del semestre.

Parte correlata	Rapporto	Crediti	Debiti	Ricavi	Costi
SAYE S.p.A.	A	852.535	-	13.286	-
Racing Spirit Llc	B	272.852	10.858	1.163	355
Racing Spirit Srl	B	84.984	-	-	-
KJK Protective Technologies LLC	C	100.499	30.533	499	-
GMP Consulting	C	-	7.500	-	7.500
Stephane Cohen	C	-	15.688	-	-
Dinamo Srl	D	-	80.003	-	-
Studiomilano	D	106.261	-	-	53.383
Tyrrel Properties Llc	D	-	6.645	-	63.456
B2 Technology Ltd	D	-	-	-	36.000
AXH Management Bv	D	-	-	-	60.000
MDV Ltd	D	-	19.507	-	43.986

A: società controllante; B: società collegate e joint venture; C: azionisti e manager apicali delle società controllate; D: società controllata da azionisti o manager apicali delle società consolidate.

I saldi al 30 giugno 2021 includono i seguenti crediti di natura finanziaria: i) finanziamento attivo verso la controllante SAYE S.p.A. per Euro 839.253, oltre ad interessi maturati e non ancora incassati alla fine del semestre per Euro 13.282; ii) finanziamento attivo alla società collegata Racing Spirit LLC per Euro 265.000, oltre ad interessi maturati e non ancora incassati alla fine del semestre per Euro 1.163; iii) finanziamento attivo a KJK Protective Technologies LLC per Euro 100.000, oltre ad interessi maturati e non ancora incassati alla fine del semestre per Euro 499.

I crediti verso Racing Spirit S.r.l. si riferiscono ad acconti versati dalle società del Gruppo a fronte degli ordini emessi per l'acquisto di divise per dipendenti, la cui consegna è prevista nella seconda metà del 2021.

Tyrrell Properties Llc è la società che fornisce le strutture in cui ha sede la società consolidata Racing Force USA Inc. a Miami.

Studiomilano è la società di consulenza che forniva personale e servizi di gestione delle paghe ed amministrativi a Racing Force USA Inc. fino al 31 dicembre 2020. A partire dal 1 gennaio 2021, il personale è stato assunto direttamente da Racing Force USA Inc. Il credito al 30 giugno 2021 si riferisce in via principale ad una nota di credito ricevuta alla fine dell'esercizio precedente relativa a contributi governativi ricevuti da Studiomilano, da ri-accreditare a Racing Force USA Inc.

I debiti verso Dinamo S.r.l. si riferiscono al conferimento di *know-how* alla società consolidata Zeronoise Ltd alla fine del 2018, in occasione della costituzione della start up, al netto dei rimborsi effettuati nel corso degli anni successivi.

B2 Technology Ltd, AXH Management BV e MDV Ltd sono società che prestano servizi di consulenza di tipo tecnico, operativo e in ricerca e sviluppo, facenti capo rispettivamente al *Chief Executive Officer* (CEO) della controllata Bell

Racing Helmets International Wll, al *Chief Operating Officer* (COO) del Gruppo e al *Chief Technical Officer* (CTO) del Gruppo.

Tutti i rapporti commerciali con parti correlate sono stati conclusi a normali condizioni di mercato.

Eventi successivi

I fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura del semestre.

I fatti intervenuti dopo la chiusura del semestre che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza del periodo successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione del Gruppo.

Con riferimento alla perdurante emergenza sanitaria derivante dal Coronavirus – Covid-19, attesa la solidità dei fondamentali sia della catena di valore che della struttura economico, patrimoniale e finanziaria delle società consolidate e del Gruppo nel suo complesso, non si prevedono effetti significativi sui risultati gestionali attesi per il corrente esercizio.

In data 12 agosto 2021, l'Assemblea Straordinaria della società consolidata Bell Racing Holdings Sarl ha approvato il cambio della propria denominazione sociale in Racing Force Holdings Sarl.



RACING**FORCE**GROUP

